Anno V - N. 1320 - Numero a 6 pagine Lire 25 — Domenica 17 giugno 1951

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854
INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150; Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044
Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: Annuo L. 8250, Sem. L. 4350, Trim. L. 2250. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

25 MILIONI DI ELETTORI CHIAMATI OGGI ALLE URNE

IL PERICOLO DELL'ASTENSIONISMO incombe sulle sorti della Francia

La campagna di propaganda si è svolta in un'atmosfera di grande indifferenza - È difficile formulare previsioni - Un'affermazione del generale De Gaulle porrebbe immediatamente il problema di nuove elezioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 16

Domani, dalle 8 alle 18, i 24 milioni 602 mila elettori francesi residenti nel territorio metropolitano si recheranno alle urne. Cinquecentoquarantaquattro deputati dovranno essere scelti fra 3946 candidati in Francia; 83 deputati nei dipartimenti e nei territori d'Oltremare.

Mai come questa volta i francesi si trovano imbarazzati a decidere. Vi sono, è vero, coloro che hanno già scelto, soprattutto i comunisti e i gollisti, ma tra i due estremi vi è tutta una varietà di liste, di simboli, di programmi spesso differenziati tra di loro da impercettibili sfumature, per cui gli elettori restano perplessi. Tale situazione spiega sia la difficoltà in cui tutti, dai Ministri e dai Prefetti ai giornalisti e agli osservatori, si trovano nell'emettere un pronostico, sia l'atmosfera quasi indifferente assunta dalla campagna elettorale.

I francesi sono per temperamento meno focosi di altri popoli vicini e la campagna elettorale si è svolta in una calma esemplare, ad eccezione di alcuni incidenti avvenuti negli ultimi giorni a Parigi tra socialisti e partigiani di Pétain con una trentina di feriti, a Nizza tra comunisti e gollisti con quattro feriti, a Beziere tra socialisti e gollisti e in qualche altra località ancora. Ma nell'insieme essa ha deluso i cercatori di emozioni forti e di pittoresco.

Dai rapporti inviati dai Prefetti e dalle altre autorità locali, risulta che tanto a Parigi quanto nel resto della Francia i comizi e le riunioni elettorali sono stati scarsamente affollati. Molti candidati hanno dovuto rinunciare a tenere i loro meetings per mancanza di uditori, mentre gli stessi uomini politici di primissimo piano si sono trovati davanti a sale semivuote e fredde. Quest'indifferenza e questo disinteresse apparente dei francesi contrasta singolarmente con la viva attesa che fuori dai confini di Francia si nutre per queste elezioni.

Negli Stati Uniti esse vengono considerate come una prova decisiva della politica atlantica. Coi loro suffragi gli elettori francesi diranno domani se la politica di solidarietà occidentale dovrà continuare, oppure se questo grande paese così ricco di tradizioni, preferisce la rinuncia o addirittura la servitù. Al di là del sipario di ferro, si punta sulla consultazione francese per dare scacco matto alla politica atlantica degli Stati Uniti. Un aumento di voti al partito comunista contribuirebbe ad accrescere la diffidenza degli americani verso l'Occidente e a rafforzare in America le correnti isolazioniste.

Ora il timore degli osservatori è che l'indifferenza e il disinteresse di una parte dei francesi si tramuti in astensionismo. L'astensionismo è il pericolo numero uno, la minaccia che come una spada di Damocle incombe sulla giornata del 17 giugno. Senza essere un male tipicamente francese, l'astensionismo ha qui profonde radici. I francesi, politicamente assai evoluti, hanno tendenza, venuto il giorno delle elezioni, a rifugiarsi nell'astensione. E' frutto di esitazioni davanti alle troppe etichette politiche oppure conseguenza dello scetticismo e della incredulità che costituiscono il fondo del temperamento della borghesia francese? Gli studiosi di sociologia non hanno ancora risolto questo enigma.

Le statistiche elettorali relative all'astensionismo oscillano dal febbraio 1876 a oggi tra un minimo del 15.6 per cento e un massimo del 31 per cento. Dopo la fine della guerra, il minimo delle astensioni si ebbe nel giugno 1946 col 18.2 per cento; il massimo nel 1949, in occasione delle elezioni cantonali, col 30 per cento. Nelle elezioni politiche del novembre 1946, dalle quali uscì la defunta assemblea nazionale, la percentuale delle astensioni fu del 21,9 per cento. Quale sarà domani l'affluenza alle urne? Quest'incognita essenziale non consente previsioni di sorta, perchè uno scarto minimo di voti può, tanto sul piano locale che su quello nazionale, capovolgere la situazione.

Come è noto, domani in Francia si voterà secondo i nuovi sistemi. Mentre a Parigi e nella regione parigina verrà applicato il regime proporzionale, nel resto del paese funzionerà il sistema maggioritario a turno con apparentamenti. La lista o il blocco di liste apparentate che raccoglierà la maggioranza dei voti, cioè il 50,1 per cento, si vedrà attribuire tutti i seggi. Nel caso, invece, in cui nessuna lista o nessun blocco di liste apparentate raccolga la maggioranza, i seggi verranno distribuiti col sistema della proporzionale. Ora, poche migliaia di voti saranno sufficienti in un dipartimento per permettere o impedire che una lista o un gruppo di liste realizzi la maggioranza. Più che ai pronostici, bisogna quindi affidarsi alle intenzioni.

Il 10 novembre 1946, epoca delle ultime elezioni legislative, i seggi e i voti del territorio metropolitano vennero ripartiti come segue: comunisti, 166 seggi con 5 milioni 489 voti; democristiani, 158 seggi, con 5 milioni e 58 mila voti; socialisti, 96 seggi con 3 milioni e 342 mila voti; indipendenti, 63 seggi con 2 milioni 237 mila voti, radicali, 55 seggi con 2 milioni 381 voti; altri partiti, 13 seggi con 541 mila voti.

A poche ore dallo scrutinio che cosa si pensa nei vari partiti? I comunisti sono convinti di perdere un certo numero di seggi a causa degli apparentamenti e della nuova legge elettorale, ma sono certi di mantenere e forse di aumentare il numero dei voti. Essi calcolano di ottenere 120 seggi. Nemmeno i socialisti sono eccessivamente [illegible]

Un successo importante riportato domenica dal generale porrebbe immediatamente il problema di nuove elezioni a più o meno lunga scadenza.

Questo, dunque, è il panorama politico della Francia a poche ore dall'apertura della consultazione.

BRUNO ROMANI

Ritrovato lo schedario di Buchenwald e Sachsenhausen

CONTIENE I NOMI DI CIRCA 150 MILA DEPORTATI

Bonn, 16

Lo schedario dell'archivio dei campi di concentramento di Buchenwald e di Sachsenhausen, che un ex archivista, un suddito olandese, già prigioniero messosi al servizio delle SS tedesche, Johannes Swaart, era riuscito a far sparire e a sottrarre finora a tutte le ricerche, è stato ricuperato recentemente dalla polizia di Aquisgrana nel domicilio dello Swaart.

Si tratta di circa 150 mila schede, tra cui liste di malati e di morti che porteranno tragica luce sul destino di molte persone date per disperse. Le dichiarazioni di morte, con la nota formula «colpito mentre tentava la fuga», sono firmate dai rispettivi carnefici, il che porterà a provare molti casi ancora dubbi di colpevolezza.

Dopo il crollo Swaart era riuscito a farsi dare un impiego nella Commissione olandese militare a Berlino.

Una notizia del "Sunday Times"

OGGI TITO INCONTRA McCloy e Kirkpatrick?

Londra, 16

Il «Sunday Times» pubblica un dispaccio dal suo corrispondente da Vienna secondo cui il Maresciallo Tito avrebbe domani, domenica, dei colloqui segreti con gli alti commissari americano e britannico in Germania, John McCloy e Sir Ivone Kirkpatrick, accompagnato da esperti militari e civili. Le conversazioni — sempre secondo il «Sunday Times» — si svolgerebbero presso li centro turistico di Velden Woertheresee».

Una delegazioni dei Ministeri dell'Economia e della Difesa jugoslavi sarebbe già arrivata a Woertheresee venerdì sera. Il Maresciallo Tito arriverebbe domani a bordo di un treno blindato. «Tutta la regione — aggiunge il giornale — è sorvegliata da soldati britannici e dalla gendarmeria austriaca. Linee telefoniche speciali sono state istallate sul posto».

Viceconsole americano ferito in Persia?

Teheran, 16

Da fonte persiana generalmente degna di fede si apprende che il viceconsole degli Stati Uniti nel grande centro industriale di Isfahan è stato ferito a pugnalate da un giovane persiano.

VARO FELICE DAGLI SCALI DELL'ANSALDO DI GENOVA

RICCA DI NOVITÀ TECNICHE è scesa in mare l'«Andrea Doria»

Adottato per la prima volta in Italia il sistema della prefabbricazione - A novembre la nave inizierà il servizio con New York

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Genova, 16

Com'è avvenuto? E' già in mare, ed era qui, adesso, davanti i nostri occhi, sovrastando la folla con la sua mole possente. La bottiglia col nastro tricolore, che pendeva sopra le nostre teste attaccata al suo filo, ha avuto appena il tempo di infrangersi contro la chiusa parete del fianco, che un urlo di gioia si è levato dalle maestranze riunite a bordo e dal pubblico ammassato sulle tribune. Un attimo, un battito più rapido nel cuore di tutti; ed eccolo là, il bestione, tozzo e pacifico, in mezzo a una gaia folla di barchette scodinzolanti, moderno Gulliver attorniato da un mondo lillipuziano di natanti, che non ha — come quelli inventati dal celebre scrittore inglese — la possibilità di salire, aggrappandoglisi sul dorso, per vedere ciò che vi è sopra. Naturalmente sopra non vi è niente, come non vi è niente dentro; sono tutte cose che verranno poi, nella seconda fase della costruzione, e faranno anche di questa «Andrea Doria» una delle incomparabili navi italiane che solcano i mari, anzi che «risolcano» i mari dopo la buia parentesi della guerra, portando ovunque il nome della nostra Marina mercantile, testimoni di uno sforzo tanto più meritorio quanto più grande fu la devastazione.

Che ogni vàro mantenga vivo e immutato in sè un senso simbolico è chiaramente rivelato dall'attesa ansiosa della folla, da quel sospiro di soddisfazione che esce involontariamente dai petti di tutti, non appena lo scafo comincia a camminare. Non si può dire davvero che i genovesi o i triestini non siano abituati a un simile spettacolo; eppure ogni volta l'espressione delle facce si fa attenta e il chiacchierio si tace non appena sta per compiersi l'atto della benedizione — in questo caso il rito è stato compiuto dall'Arcivescovo di Genova S. E. Siri — e quello della rottura della bottiglia (madrina dell'«Andrea Doria» la moglie dell'on. Saragat). Anzi, se c'è ormai un appunto da fare ai vari, è che tutto si svolge troppo in fretta e che queste care navi nostre hanno troppa voglia di tuffarsi nelle chiare acque del Tirreno o dell'Adriatico, il che oggi del resto era comprensibile. Il sole infatti dardeggiava come in pieno luglio sul bacino del cantiere Ansaldo, a Sestri Ponente, infuocando spietatamente le tribune degli invitati e delle personalità, dove fra le autorità militari e civili della città avevano preso posto il Ministro dell'Industria Togni, e l'on. Tambroni, Sottosegretario alla Marina. Intorno, il cerchio delle colline, vigilate dal santuario di Santa Maria della Guardia, sfumava nella calura, mentre lungo i numerosi fili di acciaio dell'enorme teleferica, tesi fra i due gruppi fronteggiantisi di quattro enormi piloni ciascuno a lato della nave, le navicelle e le seggioline trasportavano da un capo all'altro tecnici e operai.

Poichè se tutte le navi della nostra ricostruzione hanno apportato notevoli e numerose innovazioni e migliorie sia nei loro scafi che nelle loro sistemazioni interne, l'«Andrea Doria» ha fatto ancora un passo avanti, adottando per la prima volta in Italia il sistema della prefabbricazione e del largo impiego della saldatura elettrica, invece di quella solita con i grossi chiodi. In fondo, in un'epoca in cui tanti vivono stabilmente in case prefabbricate, perchè non avrebbe dovuto essere possibile di prefabbricare una nave, cioè una specie di casa o di palazzo galleggiante, non già allo scopo di una fabbricazione in serie, bensì al contrario per poter meglio rifinire, con un lavoro più calmo, eseguito nell'interno del cantiere, le singole parti? Con questo sistema sono stati costruiti pressochè completamente a terra i ponti dell'«Andrea Doria», e, quando si è trattato di sistemarne a bordo i vari settori, è entrato in funzione lo impianto delle teleferiche, che, invece degli ometti volteggianti sopra le nostre teste durante il varo, riuscirono a trasportare in un solo viaggio fino a ventisette tonnellate di materiale.

In quanto alla chiodatura è da rilevare che essa è ormai dappertutto, ed in America completamente, in via di liquidazione. Adottando la saldatura elettrica delle strutture l'«Andrea Doria» ha risparmiato qualcosa come un milione e mezzo di chiodi. E, intendiamoci, non si tratta di chiodi, dirò così, di terraferma, cioè di proporzioni modeste; ma di grossi chiodi «marini», che fanno salire a varie tonnellate di ferro il risparmio effettuato.

Tuttavia sugli enormi fianchi ciechi e imbellettati di rosso dell'«Andrea Doria» se ne vedevano ancora moltissimi, allineati a varie file sovrapposte, come tanti bravi soldatini. Erano, insieme ai riquadri delle portelle ermeticamente chiuse, gli unici segni visibili delle pareti che fra qualche mese occhieggeranno dalle tonde aperture di innumerevoli oblò. Allora, cioè a novembre, quando la «Doria» inizierà il servizio tra Genova e New York, non si vedrà più invece la sagoma caratteristica della prora, diversa dalle solite per l'inclinazione e l'arrotondamento per la prominenza del bulbo nella parte inferiore, utile a conseguire una maggiore velocità.

Molte sono dunque le novità a bordo di questa bella nave, di cui le maestranze dell'Ansaldo vanno giustamente fiere; la maggiore di tutte però sta celata nel fondo della sala macchine: la «Andrea Doria» non è infatti una motonave bensì una turbonave, avendo sostituito i motori Diesel con le turbine, il che le consentirà una velocità di ventitrè miglia orarie in navigazione normale a pieno carico. Questa dell'impiego delle turbine è la grande differenza esistente fra la «Doria» e le altre due navi, la «Giulio Cesare» e l'«Augustus», in via di allestimento rispettivamente a Monfalcone e a Trieste, che saranno pure adibite al collegamento fra l'Europa e l'America; e che hanno invece in comune con essa altre caratteristiche essenziali, come la poppa di tipo incrociatore, due eliche, un solo albero prodiero e dodici compartimenti stagni, divisi da 11 paratie.

Ecco: sono saltate fuori inevitabilmente le prime cifre. Bisogna ormai allineare una dopo l'altra per lo meno quelle fondamentali, anche se, trasportate sulla carta da chi ha ancora negli occhi la visione dello scafo sullo scalo, esse appaiono ad un tratto svuotate di ogni potere evocativo, e quindi inutili. Ma si può parlare d'una nave appena varata senza precisare la sua stazza lorda, che in questo caso è di 25 mila tonnellate, e il suo dislocamento, che sale a 30 mila? E senza dire che la sua lunghezza massima è di 214 metri, la larghezza di 28, l'altezza di 15 al ponte di coperta, e la immersione a pieno carico ha nove metri dal sottochiglia? Non si può, e quindi ho detto tutto, benchè la mia immaginazione stia correndo assai più in là del nudo scafo e dell'attuale vuoto interno, e veda il primo, squillante di fresco allegro colore, con le portelle spalancate e i vetri dei finestrini scintillanti al sole, le tendine colorate delle verande e dei saloni schioccanti alla brezza marina; ed il secondo, riempito: di quante cabine, di quante di queste verande e saloni?

Ahimè, eccoci di nuovo alle cifre. Quindici sale pubbliche avrà la prima classe, una piscina all'aperto, passeggiate spaziose, quattro appartamenti di lusso, e cabine normali con bagni e docce, ad uno e due posti, per un complesso di 183 passeggeri. Nove sale pubbliche, passeggiate, una piscina all'aperto, cabine dotate di ogni comodità avrà la classe «Cabina», per un complesso di 320 passeggeri. Di piscina, passeggiate, sette sale pubbliche e cabine con acqua corrente, più numerosi impianti di bagni e docce, godranno pure i 703 passeggeri della terza classe. Con l'aggiunta dei 575 uomini di equipaggio l'«Andrea Doria» potrà avere in tutto una popolazione di 1871 persone.

E poichè essa riporterà la Marina italiana sulle rotte che già videro le più belle e più celebri navi nostre del periodo fra le due guerre, tutte le sistemazioni di bordo per rendere sicura e piacevole la vita sul mare sono state studiate con cura estrema.

Dietro la vita brillante e facile dei passeggeri, i più moderni impianti di sicurezza e la provata maestria degli ufficiali e di tutto il personale terranno una volta ancora ben alta la fama della società Italia sui mari.

LUCIA TRANQUILLI

LA SECONDA GIORNATA ROMANA DEL CANCELLIERE TEDESCO

Adenauer e Sforza auspicano l'avvento di un'Europa unita

Deplorata negli ambienti politici l'azione dei comunisti - Sembra ormai inevitabile un nuovo sciopero generale di 24 ore degli statali per venerdì prossimo

Roma, 16

Stamane il Ministro Sforza ha offerto una colazione al Cancelliere Adenauer nella Sala di Raffaello al Palazzo della Farnesina, sede dell'Accademia dei Lincei, presenti numerosi Ministri e Sottosegretari.

Al termine della colazione il Ministro Sforza ha pronunciato un discorso. «Ogni parola che ci siamo scambiata — egli ha detto — ogni impegno che ci siamo prospettato è una prova evidente che esiste un grande progresso in Europa e nel mondo verso la collaborazione e la pace. Qui, in Italia, se vi parlassero di me, probabilmen- [illegible] mi nazionalistici che ancora sono nei nostri paesi. Io ricordo benissimo le mie conversazioni con Bethmann Hollweg, Poincaré, Lloyd George: erano tutti brava gente, ma in tutte le conversazioni con loro c'era sempre una parte nascosta, una parte di egoismo nazionale che gettava come un'ombra sulle vedute di insieme concernente una vera e durevole pace europea. Io posso dire a tutto il mondo qual è il senso delle nostre attuali conversazioni: e questa è veramente la prova che c'è un progresso, perchè immediatamente dopo aver detto tra noi poche parole, ci siamo sentiti perfettamente d'accordo di fronte ad un interesse identico: che mai più follie pseudoromantiche avvelenino i nostri paesi, e quanto sia desiderabile creare il mito di una Europa unita».

Adenauer ha risposto dicendo fra l'altro: «E' vero che i tempi che abbiamo ora trascorso sono stati terribili: d'altra parte i tempi che ci stanno dinanzi sono molto seri. Però, io condivido pienamente il suo ottimismo perchè sono convinto che esso ci porterà veramente alla meta desiderata di una Europa unita».

L'iniziativa presa da Togliatti con il telegramma inviato al Presidente della Repubblica orientale germanica Pieck, iniziativa nella quale ha culminato l'aspra campagna orchestrata dai comunisti in occasione del viaggio a Roma del Cancelliere Adenauer, è stata oggetto di molti commenti negli ambienti politici. Un «fatto inaudito» è stata definita tale iniziativa negli ambienti vicini al Governo. E' chiaro, si rileva in detti ambienti come nel telegramma inviato da Togliatti a Pieck si concreti un intervento diretto ed illecito del leader comunista nella politica estera del paese.

Intanto da parte degli organi direttivi dei partiti procede l'esame dei risultati della consultazione elettorale e della situazione che in rapporto ad essi si profila.

I socialdemocratici hanno reso noto questa sera la dichiarazione conclusiva dei lavori della direzione del partito. Secondo tale documento, le caratteristiche delle votazioni (perdita di voti della D.C., mancato regresso delle forze cominformiste, rafforzamento del neofascismo) indicano i compiti sempre maggiori che il socialismo democratico è chiamato ad assolvere. Si rende quindi necessaria una politica diretta a rimuovere le cause della miseria e della disoccupazione, cause che il documento identifica nella debolezza congenita della struttura produttiva italiana, [illegible] ad un organico intervento statale.

Il PS(SIIS) annuncia infine di aver impegnato i propri organi a studiare e a proporre con la massima urgenza schemi di provvedimenti legislativi atti ad avviare a soluzione i problemi sociali di maggior momento.

Oggi poi ha cominciato i suoi lavori la direzione del P. R. I., in una riunione alla quale partecipano i parlamentari e i segretari regionali delle zone nelle quali si è votato.

Sempre tesa la situazione degli statali che stamane ha formato oggetto di un lungo colloquio fra il Presidente del Consiglio e il Sottosegretario al Tesoro on. Gava. Come si sa il Ministro Marazza si è riservato nella riunione di ieri di conferire ancora con il Presidente del Consiglio e col Ministro del Tesoro e di dare lunedì ai sindacalisti una parola definitiva sui punti controversi del nuovo sistema di scala mobile per i dipendenti statali. Da parte dei sindacalisti però si manifesta molto pessimismo e sembra inevitabile ormai la decisione di un nuovo sciopero di 24 ore.

E' stato infatti deciso che nel caso in cui «non si abbia nella giornata di lunedì una risposta del Ministero del Tesoro o tale risposta non significhi una sostanziale modificazione nell'atteggiamento del Governo, i dipendenti pubblici effettueranno una intera giornata di sciopero venerdì prossimo, compresi i ferrovieri e i postelegrafonici. Il personale ferroviario legato alla circolazione dei treni e il personale viaggiante postelegrafonico — dice un comunicato ufficiale — effettueranno lo sciopero limitatamente dalle ore 10 alle ore 18 per testimoniare il proprio senso di responsabilità verso il paese».

TERZA FASE DELL'OFFENSIVA ROSSA

Nuove masse di cinesi calano dalla Manciuria

Intenso traffico attraverso lo Yalu

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Seul, 16

Truppe cinesi, con la relativa dotazione di materiali, stanno calando ancora una volta dalla Manciuria, attraverso lo Yalu, in lunghe colonne di autocarri mimetizzati nei modi più strani per sfuggire all'osservazione aerea. [illegible]

[illegible] il cardine della sua resistenza nel «triangolo di ferro». Rincalzi e riserve hanno combattuto bravamente e sono state battute dalla genialità della manovra alleata, compiuta con mezzi superiori. Dietro di loro vi sono soltanto riserve per la difensiva ed ora il nemico sta accumulando quelle indispensabili per tentare un ritorno offensivo.

Il comando dell'Armata è in possesso anche di altri elementi, integratori dei rapporti dell'osservazione aerea, i quali suffragano l'assunto che il nemico insiste nella sua caparbietà e vuole ritentare di strappare l'iniziativa alle Nazioni Unite. Ce ne ha dato conferma lo stesso generale Van Fleet stamane, quando ha acconsentito di illustrarci sommariamente la situazione, durante una sosta al comando della prima Divisione di Marina statunitense, dove avevamo trascorso la notte.

Il generale, dopo un attimo di riflessione, ci ha confermato che il nemico accarezza ancora il proposito di «buttarci a mare» e che in Manciuria ha ammassato forze tali da poter impedire seriamente l'Armata. Ha aggiunto che il traffico automobilistico segnalato dall'aviazione gli risulta essere effettuato per portare innanzi delle riserve che «fino ad ora non hanno conosciuto la guerra coreana». In altre parole — ha soggiunto serenamente il comandante dell'Armata — il nemico sta ricostruendo la sua capacità di combattere offensivamente «Ci avviamo così al terzo tempo dell'offensiva comunista di primavera», ha esclamato il generale prima di lasciarci.

Il sopraggiungere dell'oscurità serale ha segnato la ripresa del traffico automobilistico nelle retrovie nemiche. I ricognitori notturni a mezzanotte hanno già rilevato con il radar ed altri istrumenti di bordo non meno di settecento automezzi in marcia verso il sud. I bombardieri notturni sono di nuovo in quota per disturbare tale traffico che mira ad organizzare la nuova linea comunista [illegible]

LEE FERRERO
dell'International News Service

RELIGIOSI CONDANNATI dal Tribunale di Zagabria

Belgrado, 16

Il Tribunale di Zagabria ha emanato stamane la sentenza contro il gruppo di seminaristi accusati di terrorismo e di complotto contro lo Stato. [illegible] il seminarista Subak ad 11 anni; Gabriele Sakac ad 11 anni; Matteo Selak a 9 anni; il sacerdote e rettore del Seminario, Giuseppe Salic a 6 anni; l'economo del Seminario Talan a 3 anni.

IMPOSSIBILE L'ACCORDO SULLA RIELEZIONE DI GREPPI

DALLA GIUNTA DI MILANO ASSENTI I SOCIALDEMOCRATICI

Milano, 16

Il gruppo consiliare democristiano si è riunito stasera, in relazione alla nota questione della scelta del Sindaco, ed ha approvato un ordine del giorno in cui, mentre riconferma «la incontestabile legittimità e democraticità del principio che il candidato alla carica di Sindaco debba essere di gradimento di tutti i gruppi costituenti la maggioranza consiliare», dichiara che, qualora non fosse possibile addivenire fra di essi alla scelta di un candidato comune da porre a capo di una Giunta comunale, il gruppo democristiano «non si sottrarrà al compito di assicurare il funzionamento della nuova amministrazione mediante la formazione della Giunta con l'apporto diretto di quei gruppi che accetteranno di farne parte, e contando sulla leale collaborazione di tutta la maggioranza».

L'esecutivo provinciale del PS (SIIS), a tarda ora della notte ha diramato dal canto suo un comunicato in cui è detto che «si respinge qualsiasi veto pregiudiziale alla designazione del compagno Antonio Greppi a Sindaco di Milano, veto che ha un significato di condanna dell'opera svolta da tutta l'amministrazione comunale negli ultimi 5 anni per la ricostruzione cittadina», e preso atto della riconfermata «intrasigenza della D.C.», protesta contro tale atteggiamento e invita il gruppo consiliare a non partecipare alla formazione della Giunta comunale. I consiglieri comunali del PS (SIIS) daranno il loro voto favorevole alla costituzione di una Giusta formata da consiglieri degli altri partiti con essi collegati nella battaglia elettorale e assumeranno nel Consiglio comunale una funzione di controllo e di stimolo per il maggiore progresso sociale e civile della città.

Gli ottanta seggi dell'amministrazione cittadina sono così assegnati: 31 ai democristiani, 14 ai socialdemocratici, 6 ai liberali, 2 ai repubblicani, 13 seggi ai comunisti, 9 ai socialisti nenniani, 3 al MSI, 2 ai monarchici.

L'on. Pertusio eletto Sindaco di Genova

Genova, 16

Il deputato democristiano on. Vittorio Pertusio, è stato eletto Sindaco di Genova con 49 voti a favore, 4 schede bianche, mentre 23 voti sono andati all'ex Sindaco Adamoli.

RINVIATO DI 48 ORE LO SCONTRO FINALE PER IL PETROLIO

La rottura sarà inevitabile se Teheran non muta atteggiamento

Nuovi rinforzi aerei partiti per le basi del Medio Oriente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 16

Dietro richiesta dell'Ambasciatore americano Grady, il Governo persiano ha consentito a prorogare di due giorni, fino a martedì, l'ultimatum che scadeva domani. La proroga apre uno spiraglio di speranza, ma se Teheran non cede, esso non farà che rinviare di 48 ore il drammatico scontro finale. Witehall ha confermato infatti stasera di non poter accettare le condizioni persiane. Praticamente, si dice, sarebbe come pretendere che l'Anglo Iranian debba finanziare essa stessa la liquidazione della propria azienda. Le istruzioni che il Ministro degli Esteri Morrison invierà all'Ambasciatore inglese Shepherd, precisano le fonti competenti, metteranno bene in chiaro questo punto, così come è formulato: l'ultimatum sarà respinto.

Qui ancora non si dispera, malgrado le categoriche ripulse venutesi accumulando nella giornata da parte di Teheran. Non vogliamo saperne di compromessi, ha dichiarato un membro del direttorio persiano: se non accettano senza riserve, i delegati dell'Anglo Iranian possono fare le valigie e tornarsene a casa.

La proroga potrà permettere all'Ambasciatore americano di compiere un estremo tentativo presso Mussadegh, ma l'opinione dei circoli ufficiali a Londra volge decisamente verso una valutazione pessimistica. Si ribadisce che se Teheran non modifica il proprio punto di vista, la rottura è inevitabile.

Il Governo laburista ritiene di aver fatto tutto il possibile per venire incontro alla Persia e ha l'impressione che questa sua buona volontà sia stata interpretata dai persiani come un segno di debolezza, come il preludio di una capitolazione. Per reazione è subentrato un certo irrigidimento. Già si torna a parlare di eventuali sanzioni. E' un tema questo sul quale il Governo ufficialmente non si è mai pronunciato. Si è fatto capire però che la sanzione più ovvia a portata di mano sarebbe il ritiro immediato della flotta di navi-cisterna, che automaticamente bloccherebbe il petrolio sul posto senza alcuna possibilità per la Persia di portarlo sui mercati di vendita.

Se è vero quel che scrive il «Daily Express», i persiani vedono in tal caso frustrata la speranza di potersi valere delle petroliere di altri paesi. Assicura, infatti, il giornale che un accordo segreto è già stato stipulato tra i maggiori paesi interessati; in base ad esso, il 98 per cento delle petroliere esistenti nel mondo si rifiuteranno di caricare petrolio persiano fino a tanto che la disputa fra i due paesi non sia amichevolmente risolta.

Prendono la parola anche i critici militari per esaminare i possibili piani di operazioni: uno sbarco ad Abadan di truppe aeroportate, previa occupazione di quell'aeroporto da parte di paracadutisti; oppure l'invio di truppe, via mare, nel qual caso l'Inghilterra può richiamarsi al Trattato anglo-iracheno del 1930, che le concede il diritto di transitare attraverso il territorio dell'Irak in caso di emergenza. Qualche migliaio di uomini sono sufficienti, scrivono i critici militari, per assicurare l'ordine ad Abadan, ma per controllare e difendere le proprietà dell'Anglo Iranian nell'intera zona petrolifera, sarebbe necessario uno sforzo militare assai maggiore.

Stasera infine si annuncia che nuovi rinforzi aerei sono stati inviati nel Medio Oriente come pure alle basi africane: l'aeroporto di El Adem, presso Tobruk, è stato parzialmente precluso per gli usi civili. Come si vede, si fa di tutto per far capire ai persiani che se c'è qualcuno che bluffa nella colossale partita, questa non è certamente l'Inghilterra. Il guaio è che anche la Persia fino ad ora si muove sulla stessa linea.

Fulminea la sciagura abbattutasi sull'«Affray»

L'affondamento è avvenuto forse in tre minuti

Londra, 16

Un comunicato dell'Ammiragliato informa che, secondo quanto risulta dal rapporto dei palombari, nessuno dei 75 uomini dell'«Affray» ha tentato di mettersi in salvo attraverso le botole di sicurezza. Esse appaiono in perfetto stato di chiusura; nessuno ha tentato di metterle in funzione. Ciò conferma, dichiara il comunicato, che la sciagura deve essersi abbattuta sul sottomarino in maniera fulminea e tutto era finito nello spazio di pochi minuti.

Gli esperti navali esprimono l'ipotesi che la catastrofe sia dovuta al danneggiamento dello «Schnorkel», il lunghissimo periscopio inventato durante la guerra dai tedeschi e in uso ora anche nei sommergibili britannici. E' una delle tante invenzioni che gli inglesi hanno portato via ai tedeschi come preda di guerra.

Le investigazioni si concentrano ora su questo ritrovato germanico che è considerato della massima importanza, ma sul quale oggi, dopo la tragica fine del sottomarino inglese, incomincia a far sorgere dei dubbi. Tutti i tecnici dicono che il ritrovato presenta parecchi inconvenienti: basta una falsa manovra, un attimo di disattenzione da parte di chi è addetto al suo funzionamento perchè attraverso due valvole tonnellate di acqua fulmineamente si rovescino nel sottomarino: nello spazio di tre minuti entra acqua sufficiente per allagare completamente il reparto macchine, manca infatti nello «Schnorkel» un dispositivo per il funzionamento automatico delle valvole di chiusura. Un comando frainteso è sufficiente per provocare l'irreparabile».

La morte di Donadio

Milano, 16

Nella Casa di salute di via S. Vittore 12 si è spento l'attore Giulio Donadio. Sofferente da parecchio tempo, aveva continuato a recitare sino a due mesi or sono, sostenendo le fatiche di una stagione al teatro Excelsior. Poi si era concesso riposo nella sua abitazione, ma il male lo aveva assalito più gravemente. Il giorno 10 Donadio era stato ricoverato nella clinica, dove nessuna cura è valsa a salvarlo. Il popolare attore si è spento serenamente assistito dalla moglie e dai figli.

Angoscia di due ragazzi testimoni di una sciagura

Venezia, 16

I coniugi Franchini, che durante tutta la notte avevano atteso invano il ritorno del loro piccolo Gianni, di appena sette anni, allontanatosi nel primo pomeriggio con alcuni altri ragazzi, hanno avuto stamane una tragica rivelazione.

Il tredicenne Giorgio De Rossi e il dodicenne Bruno Oltremonti, abitanti nello stesso stabile del Franchini, dopo una notte insonne ed in preda al più vivo terrore hanno raccontato di essere stati testimoni oculari della tragica fine del loro piccolo amico, annegatosi prendendo il bagno in laguna. I due, temendo chi sa quali conseguenze, avevano nascosto i vestiti del piccolo Gianni e ritornati a casa avevano taciuto l'orribile scena. La salma del piccolo è stata ripescata in mattinata.

CRONACA DELLA CITTA'

FRA OTTO GIORNI LA FIERA

La visita ufficiale del Ministro Spataro - Togni e Restagno al Convegno nazionale dei dirigenti

A una settimana dal giorno in cui la 3.a Fiera campionaria internazionale di Trieste aprirà i suoi battenti, intensissimo ferve il lavoro nel quartiere fieristico di Montebello. La Fiera sarà aperta sabato 23, per la visita ufficiale delle autorità locali, e la domenica successiva tutto il vasto pubblico di curiosi, di tecnici e di operatori commerciali potrà accedere ai recinti del villaggio fieristico e sparpagliarsi fra i padiglioni e soffermarsi innanzi ai singoli stands. Non v'è dubbio che il pubblico rimarrà soddisfatto, perchè accanto alle nuove ardite costruzioni che da quest'anno completano l'attrezzatura fieristica, potranno realmente ammirare una Fiera che, se non assumerà nè pretende di assumere, la fisionomia e la grandiosità di quelle di altre città, che contano maggiore anzianità in queste manifestazioni, pur sempre sarà una Fiera completa, ricca e signorile. Molte saranno le visite di autorità e di rappresentanze e di grande rilievo le riunioni che, in occasione della Fiera, si terranno a Trieste.

Già per domenica 24 giugno è annunciata la visita ufficiale alla rassegna triestina di S. E. l'on. Spataro, Ministro delle Poste e Telecomunicazioni. Al 3 e 4 luglio, in occasione del Convegno nazionale della Confederazione italiana dirigenti, che farà confluire a Trieste oltre 100 dirigenti, saranno presenti l'on. Togni, Ministro dell'Industria e Commercio e l'on. Restagno, già Sottosegretario al Tesoro.

Numerose affluiscono alla Direzione della Fiera le lettere di felicitazione e di augurio, e sono una testimonianza dell'interesse con il quale dovunque si segue questa intensa fase della vita economica triestina.

In occasione della Fiera è stato lanciato un invito a tutti i commercianti, di abbellire le mostre dei negozi. Non si tratta di un bando di concorso, ciò non pertanto a coloro che avranno presentato le migliori mostre per il periodo fieristico (24 giugno-8 luglio) verranno assegnati dei premi messi in palio dall'Ente per il Turismo. Le ditte che intendono accogliere l'invito sono pregate di segnalare il loro nome all'Associazione dei Commercianti.

La conferenza di don Arnaboldi sull'origine e gli scopi del F.A.C.

Origini, scopi e realizzazioni del «Fraterno aiuto cristiano» sono stati illustrati all'Auditorium, davanti a folto pubblico, dal fondatore del movimento: don Paolo Arnaboldi. L'oratore ha indicato i profondi significati dei concetti prescelti a contrassegno di questa «crociata di amore»: fraterno, ossia dettato da un senso di costante ed effettiva fratellanza (per troppi che si dicono cristiani — egli ha detto — questa parola vale fino alle 11.30 del mattino; poi ognuno va a mangiare a casa propria, senza pensare a chi non ha di che sfamarsi); aiuto, ossia soccorso reale e non irrisoria elemosina; cristiano, cioè ispirato al precetto evangelico dell'amore fra gli uomini nel segno di Cristo. E la sintesi dei tre termini equivale ad un imperativo latino: faci, fai!, muoviti!, agisci!

Il movimento è sorto nell'aprile 1948, in un paesetto del padovano, ad iniziativa di alcu- [illegible] civile, chiamando tutti gli abbienti alla solidarietà. La crociata si è presto diffusa in tutta Italia, conseguendo risultati di una notevole concretezza: soccorsi in viveri e vestiario per i bisognosi, case, ospizi, colonie, assistenza medica. E molto il F. A. C. potrà ancora fare, se con l'esempio si sapranno aprire i cuori, perchè da essi si sprigioni la meravigliosa forza della carità.

Le prove in mare della motocisterna "Enrica,,

Ad otto giorni dal varo, sono state eseguite ieri le prove ufficiali in mare della motocisterna «Enrica», costruita dal cantiere navale Martinuzzi di Muggia per conto della Società Italo Sud-Africana «Patrisanda». La nave, munita di apparato motore Ansaldo, ha raggiunto, sulla base di Punta Grossa, la velocità di 11.08 nodi, superando largamente quella contrattuale di 10 nodi. Presente alle prove era il comm. Juan Carpi, per la «Patrisanda», il quale a nome della Società armatrice ha espresso all'ing. Carlo Nicolò Giacomelli, amministratore fiduciario del cantiere per conto del G.M.A. la sua particolare soddisfazione per i brillanti risultati raggiunti, ed alle maestranze la sua lode per lo speciale lavoro di rifinitura della nave, che dimostra l'alta competenza delle nostre piccole industrie e dell'artigianato.

ALLA SCUOLA «G. BRUNNER»

Conclusi i corsi serali

Presso la Scuola avv. industriale «G. Brunner» di Roiano si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi serali gestiti dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica. Durante l'anno scolastico hanno funzionato nella Scuola serale per apprendisti meccanici, falegnami ed elettricisti 9 classi, nella Scuola serale professionale femminile un corso di taglio e cucito con 4 sezioni, ed un corso di maglieria a macchina. Alla cerimonia sono intervenuti, oltre al Direttore della Scuola, prof. Giovanni Paladin, il direttore del Consorzio, prof. Tommaso Meneghello, l'ispettrice delle Scuole serali femminili prof. Paola Cossutta, l'ispettore ing. Giulio Schiavon, i rappresentanti sindacali e dell'Istituto infortuni. All'atto della consegna dei certificati di studio, si è proceduto alla distribuzione dei premi agli allievi ed alle alunne meritevoli per profitto ed assidua frequenza. I premi, posti gentilmente a disposizione della direzione del Consorzio dall'Associazione industriali e dall'Istituto infortuni, consistevano in istrumenti da lavoro, oggetti di pratica utilità e libretti a risparmio. E' stata aperta quindi la mostra dei lavori femminili, che il pubblico può visitare oggi dalle 9 alle 13.

Alla Giunta di Zona

La Giunta amministrativa di Zona, nella sua ordinaria riunione di questa settimana, presieduta dal Vicepresidente prof. Schiffrer, ha esaminato vari argomenti di ordinaria amministrazione, fra cui numerosi ricorsi di esercenti in tema di estensione di licenze commerciale, e altri di privati contro il negato rilascio del certificato di buona condotta. Ha quindi approvato la concessione di alcuni sussidi straordinari, disposta da Enti locali a favore di dipendenti in condizioni di particolare bisogno.

Fra gli argomenti di interesse più vasto, va menzionata soltanto l'approvazione di una delibera degli Ospedali Riuniti di Trieste, con la quale si conferisce ad alcuni medici assistenti, aventi già compiuto il periodo massimo di permanenza in servizio di ruolo, l'incarico di assistente straordinario fino all'espletamento dei regolari concorsi.

Nel corso della trasmissione «Notizie dal mondo cattolico», che va in onda stamane a Radio Trieste alle ore 11.15 circa (dopo la Messa da S. Giusto) sarà tenuta una interessante conversazione su Lourdes, a cura del Comitato pellegrinaggio diocesano.

Si è inaugurata la Libreria "Universitas,,

E' stata inaugurata alla presenza di un ritretto numero di invitati, la nuova libreria «Universitas», in viale XX Settembre 16. La libreria è arredata con buon gusto ed è fornita di tutte le più [illegible]

I pittori in sciopero

Ripresa delle trattative a Roma per la definizione della scala mobile per gli statali

Nonostante un «fatto nuovo», intervenuto nella mattinata di ieri, lo sciopero dei pittori decoratori si è iniziato alla mezzanotte. Il fatto nuovo è costituito da una lettera dell'Associazione artigiani e dell'A. P. I. pervenuta alle organizzazioni sindacali alle ore 10.30 di ieri ed in cui i datori di lavoro si dichiaravano disposti a riprendere le trattative, purchè venisse sospesa l'astensione dal lavoro. Tale condizione non è stata accettata dai rappresentanti dei lavoratori, in quanto lo sciopero dipende da una deliberazione dell'assemblea generale della categoria e può essere quindi revocato soltanto con una decisione contraria della base. Data l'ora in cui la proposta dei datori di lavoro è pervenuta alle organizzazioni sindacali, è mancata la possibilità di convocare in serata l'assemblea di categoria. I pittori decoratori si riuniranno invece lunedì alle ore 10, in via della Zonta n. 2.

In merito all'agitazione degli statali, il S. A. U. F. I. di Trieste (Sindacato autonomo unificato ferrovieri italiani) ci trasmette il seguente ordine del giorno, approvato in sede nazionale: «I dirigenti dei Sindacati e delle Federazioni nazionali del pubblico impiego, aderenti alla C. I. S. L., riunitisi presso la segreteria confederale, nel prendere atto che, in seguito alle dichiarazioni fatte dal Ministro Marazza alle organizzazioni sindacali, domani mattina avranno inizio fra i rappresentanti delle tre Confederazioni, del Sindacato scuola media e dei Sindacati autonomi, e i rappresentanti del Governo, il Ministro Marazza ed il sottosegretario Gava, le trattative in merito per la discussione e la definizione della scala mobile (già studiata dalla commissione tecnica) e delle altre rivendicazioni avanzate dai dipendenti pubblici, chiedono, a nome dei propri organizzati, che il Governo si renda conto della impellente necessità di giungere ad una soluzione rapida ed integrale di tali trattative. Ciò si rende indispensabile per ridonare agli statali, che hanno finora contenuto con alto senso di responsabilità il proprio stato di legittima insoddisfazione, quella serenità che è stata profondamente turbata dall'eccessiva durata dei lavori della commissione tecnica».

UN GRUPPO DI TARIFFISTI AUSTRIACI A TRIESTE

PROFICUI CONTATTI per il miglioramento dei traffici

Ieri sono giunti nella nostra città, su invito della Camera di commercio, una trentina di tariffisti austriaci, accompagnati da funzionari delle ferrovie federali e da esponenti dei traffici austriaci. La comitiva è guidata dal dott. Eduard Billicsich, presidente dell'Associazione austriaca dei tariffisti di Vienna. Fra gli ospiti abbiamo notato il dott. Karl Pellikan, del Triester Verkehrstelle di Vienna, il dott. Kohlhauser, dell'Institut fuer Wirtschaftsforderung, e un redattore della rivista viennese dei traffici «Verkehr». Agli ospiti la Camera di commercio ha offerto un pranzo nella sede dell'Adriaco.

Nel pomeriggio, nella sala del consiglio della Camera di commercio, ha avuto luogo la prima riunione dei tariffisti, alla presenza dei rappresentanti dell'economia locale. Fra i presenti c'erano il col. Panell, capo del Dipartimento ferroviario di Trieste, accompagnato dall'ing. Gaiardi e dai dottori Pilia e Sardo della Sezione commerciale delle F.S., il col. Stephenson, capo del Dipartimento del commercio, il dott. Bernardi, direttore dei MM. GG., il dott. Budini per l'Associazione armatori di linea, l'ing. Ventura, direttore dell'Associazione armatori liberi, pure in rappresentanza per gli agenti marittimi, il dott. Brusaferro per gli armatori giuliani, il signor Terrile, presidente dell'Associazione triestina degli spedizionieri, con il direttore ing. Suppani, il signor Hoenig in rappresentanza del Lloyd Triestino.

L'ing. Martinoli, che assieme al dott. G. Visal rappresentava la Camera di commercio, ha porto agli ospiti il saluto della città, illustrando poi le finalità della visita, che ha per scopo di intensificare i contatti fra i tecnici locali e quelli austriaci, onde migliorare le ragioni di traffico fra l'Austria ed il no- [illegible] delle relazioni di traffico fra Trieste ed i mercati austriaci.

Agli argomenti trattati dal tariffista triestino ha risposto il presidente dell'Associazione austriaca signor Billicsich, il quale ha proposto, per un approfondimento dei vari problemi e per la soluzione di certe questioni della massima importanza, di procedere alla nomina di una commissione mista. Il presidente austriaco ha rilevato la necessità di stabilire una collaborazione efficiente, al fine di giungere ad un miglioramento sostanziale delle correnti di traffico fra l'Austria e Trieste. L'assemblea, accettando le proposte del signor Billicsich, procederà nelle giornate seguenti alla nomina della commissione mista di studio.

E' seguita una precisa messa a punto del dott. Parisi sulla natura dei traffici triestini e sulle varie questioni attinenti alla gestione delle linee marittime regolari e sulla intensità delle stesse. Sullo stesso argomento ha parlato anche il dott. Budini, illustrando i notevoli progressi compiuti nella ricostruzione del telaio delle comunicazioni marittime triestine, specie ad opera degli aiuti concreti offerti dal Governo italiano con la cessione di alcune Liberty; si è soffermato poi sulla necessità di potenziare l'emporio con la costruzione di nuove unità adatte agli speciali traffici della nostra città. Le relazioni Parisi e Budini hanno incontrato presso i tariffisti austriaci la massima comprensione e un vivissimo interesse. In chiusa alla prima giornata di visita, il signor Billicsich ha offerto al rappresentante della Camera di commercio, ing. Martinoli, un ricco volume sull'economia austriaca. In serata, in un elegante ritrovo cittadino, l'Associazione triestina degli spedizionieri ha offerto agli ospiti una cena, al termine della quale il signor Terrile, presidente dell'Associazione, ha esposto alcuni aspetti generali della situazione commerciale dell'emporio.

Nella giornata odierna, gli ospiti austriaci visiteranno Grado ed Aquileia.

LA SEDUTA ALLA PROVINCIA

L'indennità di rischio al personale del manicomio

GLI ALLOGGI PER I DIPENDENTI PROVINCIALI

Martedì scorso ha avuto luogo la settimanale seduta della Deputazione provinciale, presieduta dal dott. Giulio Cleva, e con l'intervento dei deputati Buda, Mandruzzato, Mislei, Morpurgo e Tamburini. Sono stati adottati numerosi provvedimenti d'ordinaria amministrazione, dei quali meritano particolare segnalazione l'aumento dell'indennità di rischio e di contagio al personale d'infermeria e di servizio dell'Ospedale psichiatrico provinciale, con decorrenza dal 1.o gennaio 1950; la nomina del dott. Giulio Cleva, quale rappresentante della Provincia nel Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste, in sostituzione dell'on. Tanasco; la nomina del dott. Pellegrino Doppieri, quale rappresentante della Provincia nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Triestina Andreana, in sostituzione del dott. Zilli; l'erogazione di un contributo straordinario di lire 50 mila a favore della Sezione di Trieste della Lega italiana contro i tumori.

La Deputazione ha infine sentito la relazione del deputato alle opere pubbliche, sullo stadio dei lavori per la costruzione delle quattro case di via Margherita, comprendenti quaranta alloggi, per i dipendenti provinciali, ed ha esaminato le pratiche relative all'assegnazione di tali alloggi al personale, fissando la data del 30 giugno quale termine ultimo per la presentazione delle domande.

Beve acido muriatico

Il custode di «Villa Irene», in viale R. Gessi, nell'uscire verso le 15 di ieri dal parco che circonda la costruzione, scorgeva, disteso sulla strada, un uomo poveramente vestito e boccheggiante. Avvicinatosi allo sconosciuto — identificato più tardi per il fattorino Mario Stanzini, di 60 anni, ospite dell'alloggio di via G. Gozzi 5 — apprendeva che questi, poco prima, in un momento di sconforto, aveva ingerito cento grammi di acido muriatico. Senza perdere tempo l'uomo segnalava il fatto a una guardia della P.C. di passaggio, che a sua volta telefonava alla CRI. Con un'autolettiga prontamente intervenuta, lo Stanzini è stato accompagnato all'ospedale e qui accolto nel I reparto medico con prognosi riservata.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, esporrà all'asta, alle ore 9.30 di martedì i pegni preziosi, mercoledì e venerdì quelli non preziosi, assunti o rinnovati fino al 5 novembre a scadenza normale e 5 febbraio a scadenza ridotta.

Domani s'inaugura la «settimana sociale»

L'ON. A. SABATINI PARLERA' SUL TEMA «SUPREMAZIA DEL LAVORO SUL CAPITALE»

L'on. Armando Sabatini, segretario nazionale della Federazione metallurgici, inaugurerà domani sera, alle 20.30, sul piazzale dei Salesiani (via dell'Istria 53), la «settimana sociale», organizzata dalle associazioni cristiane di S. Giacomo, per dar modo a tutti i lavoratori del popolare rione e di quelli vicini di discutere i principali problemi del lavoro. L'on. Sabatini, che ha aderito con gioia all'iniziativa, pur essendo impegnato in importanti trattative sindacali, tratterà il tema: «Supremazia del lavoro sul capitale». Seguirà una libera discussione. Le sere successive parleranno ai lavoratori l'on. Tarcisio Longoni, il sindacalista Enrico Pelosi, l'ass. Doro Rinaldini, il presidente delle ACLI venete Pio Petragnoli e l'on. Giuseppe Rapelli.

Gentiluomo con i «fumetti»

Un brutto quarto d'ora ha vissuto l'altra notte Maria Dussich, di 26 anni, abitante in via Madonnina 24. Dopo la mezzanotte, nell'uscire da un bar del centro, la giovane donna è stata avvicinata da un giovanotto che si è offerto di tenerle compagnia. Al secco rifiuto oppostogli dalla Dussich, al cavaliere è saltata la mosca al naso. Aiutato da quattro amici, egli si è messo a malmenare la giovane. Verso le 11 di ieri, la Dussich è ricorsa alla CRI, dove le sono state medicate contusioni alla coscia sinistra e alle braccia.

Per motivi che nessuno comprende (perchè espressi in un pessimo dialetto ungherese) tre figli della puszta, Istvan Kaika, di 31 anni, Josip Verbulez, di 22 anni e Istvan Magy, di 29 anni, alloggiati al campo di S. Sabba, hanno incrociato furiosamente i pugni ieri, alle 16.30, in via delle Zudecche. I litiganti sono stati separati da una guardia della P. C., che ha fatto intervenire poco dopo anche l'Emergenza. Dei tre, soltanto il Magy ha riportato qualche contusione e, caricato sulla «Morris», è stato accompagnato all'ospedale e qui giudicato guaribile in 5 giorni. I tre sono stati trattenuti per accertamenti.

Una guardia del Distretto centrale ha raccolto l'altra notte, disteso all'angolo di Riva Mandracchio con via Boccardi, tale Guido Zorzetti, di 45 anni, abitante in Androna San Silvestro n. 3, il quale era ubriaco e ferito alla fronte. Lo Zorzetti è stato accompagnato all'ospedale e qui trattenuto a disposizione della P. C.

Il filo spezzato

Quanti si trovavano iersera, verso le 20, in via XXX Ottobre, Ponte della Fabra, via Carducci, via Battisti e via Giulia, sono rimasti sorpresi nell'udire strani motivetti intonati a squarciagola nell'interno di un'autoambulanza della C.R.I. Chi cantava era una donna di 40 anni, uscita improvvisamente di senno mentre si trovava a Monfalcone, dove si era recata a visitare dei parenti. Con un tassametro la poveretta è stata trasportata alla C.R.I., e di qui con un'autolettiga a S. Giovanni. Era felicissima all'idea del viaggio, perchè era convinta di andare a nozze.

Treno turistico per Venezia

L'UTAT informa che domenica 24 giugno si effettua un treno turistico per Venezia. La vendita dei biglietti s'inizia lunedì presso gli Uffici UTAT via Imbriani 11 e la Sala Pubblicitaria Galleria Protti 2. I posti sono limitati.

IL TEATRO SOTTO LE STELLE sarà tenuto a battesimo da Baseggio

D'estate, anche il teatro e il cinema cercano il fresco, si rifugiano sotto le stelle. Caffè e gelati a portata di mano, sigarette accese, aria pura, cielo aperto: godimento moltiplicato, insomma, senza i tanti obblighi delle normali restrizioni del chiuso.

Da una settimana, nella nostra città è sorto un nuovo grande teatro estivo, in una posizione ideale: sulla via Rossetti, angolo via Ginnastica, nel vastissimo giardino sopraelevato della Società Ginnastica. Un esperto uomo di teatro, Pietro Gerbino, che già gestì il Ciscutti di Pola ed altri locali, ha voluto offrire a Trieste un luogo di svago estivo di rara suggestione che il grande pubblico forse conosce ancora troppo poco: molti resteranno sorpresi, fra l'altro, nell'apprendere che il teatro dispone di ben milleseicento posti a sedere, su una platea levigata, perfetta sotto ogni punto di vista. Fiori, luci diffuse discretamente, personale di stile; un palcoscenico misurato ma dotato di quanto serve; una cabina cinematografica dell'ultimo tipo (ora perfettamente registrata), tendaggi, rivestimenti in stoffa. Insomma una gran sala scoperta, sulla quale spesso occhieggia la luna e si muovono le ombre degli alberi.

L'organizzazione Gerbino ha allestito i primi spettacoli, con numeri di ottima fama; ma siamo appesa alle prime battute. Alle serate di cinema e avanspettacolo, seguiranno riviste, operette, complessi di eccezionale richiamo, ed anche la prosa. Proprio martedì sera, al teatro di via Ginnastica — per ora lo chiamiamo così, in quanto attende ancora di essere battezzato — è annunciato il debutto di una famosa e cara Compagnia italiana, quella di Cesco Baseggio, con Gino Cavalieri e Wanda Benedetti. Per la recita di debutto è stata scelta la commedia di Renato Simoni «Tramonto», che di recente, all'Excelsior di Milano, ha avuto 26 repliche. La Compagnia giunge con un bagaglio di novità, oltre che con le consuete riprese. Cesco Baseggio ha sempre raccolto a Trieste successi memorabili, e non c'è dubbio che questo suo ritorno in un luogo così pieno di fascino sarà salutato con entusiasmo. Martedì sera Baseggio darà anche il nome al teatro, lo terrà insomma a battesimo; e sarà così, una duplice festa.

Va infine detto che si tratta di un teatro dedicato al più vasto pubblico: per il suo carattere, l'ubicazione, la capienza e — fatto non trascurabile — la assoluta modicità dei prezzi. Rare volte è stata offerta a Trieste la possibilità di trascorrere una bella serata, in un luogo delizioso, col minimo sacrificio.

Mercoledì i funerali di Antonio Gandusio

Mercoledì prossimo, alle ore 17, si svolgeranno i funerali del compianto attore concittadino Antonio Gandusio, la cui salma giungerà direttamente da Milano la sera di martedì. Il corteo funebre partirà da via F. Gioia e percorrerà il seguente itinerario: Piazza Libertà, Corso Cavour, Ponte Verde, Riva III Novembre, via S. Carlo, Piazza Verdi — ove la salma sosterà brevemente per ricevere il saluto da parte dell'Ente Teatro — indi proseguirà per via della Borsa, Piazza della Borsa, Contrada del Corso e via S. Pellico, dove, dopo aver tributato l'ultimo saluto alla salma, il corteo si scioglierà. Alle onoranze parteciperà il Comune in forma ufficiale nonchè gli enti culturali della città.

Voli di propaganda

Oggi il Club Aeronautico Triestino riprenderà — tempo permettendo — i voli di propaganda dalla pista dell'aeroporto militare di Prosecco, dalle 15 al tramonto.

Esami al «Dante». Gli esami di ammissione alla Scuola Media e al Liceo classico e quelli di idoneità a tutte le classi avranno inizio lunedì 18 giugno p. v. alle ore 8.30 con la prova d'italiano.

Liceo «Petrarca». Gli esami della sessione estiva avranno inizio il giorno 18 corrente alle 8.30 per l'ammissione al Liceo, l'ammissione alla Scuola media e l'idoneità alle varie classi. Gli esami di licenza dalla Scuola media avranno invece inizio il giorno 20 corrente alle 8.30.

Un terribile bimbetto di appena 18 mesi, ha avuto ieri uno scatto felino contro la piccola Massimiliana Lisiak, di 6 anni, abitante in via Officina 14. Mentre la Massimiliana giocava nel suo giardino, è stata avvicinata da quell'acconto di giovanotto, il quale, chissà perchè, l'ha addentata alla coscia sinistra, calcandovi in profondità l'impronta dei suoi denti. E' stata medicata alla C.R.I.

Neo prof. psicografologo

Il dirigente la segreteria del Fronte della famiglia, Ugo Trani, ha svolto a Roma, su testi di insigni cultori della complessa materia scientifica, i corsi per professore Psicografologo e Perito calligrafo ottenendo l'attestato relativo con voti lodevoli.

Allo studioso concittadino collaboratore di pubblicazioni varie porgiamo congratulazioni vivissime.

Nuovi Autoservizi turistici ed internazionali

TRIESTE - ZONA DEI LAGHI - SALISBURGO - LINZ

Venerdì 22 corr. si inaugura un nuovo autoservizio diretto da *Trieste* per tutte le località poste sul *Lago di Garda* come *Peschiera, Garda, Brenzone, Malcesine, Torbole, Arco, Riva, Limone, Gargnano, Gardone*, via Udine-Verona, gestito dalle *Autolinee Triestine* con autopullman lussuosi di gran turismo.

Partenze da Trieste ogni venerdì alle ore 6.45 con arrivo a *Salò* alle ore 15.

Partenze da *Salò* il sabato alle ore 12.45 con arrivo a *Trieste* alle ore 21.15.

Martedì 3 luglio p. v. si darà inaugurazione al nuovo autoservizio diretto *internazionale da Trieste - Radstadt - Schladming - Irdning e zona dei Laghi come Bad-Aussee, Bad-Ischl, St. Wolfgang, St. Gilden, Ebensee, Gmunden-Linz via Villaco-Seeboden-Mauterndorf*, gestito dalle *Autolinee Triestine* con speciale autopullman a carattere internazionale. Partenze da *Trieste* ogni martedì alle ore 6.15 con arrivo a *Linz* alle ore 22. *Il mercoledì sosta in Linz*. Partenze da *Linz* ogni giovedì alle ore 6.15 con arrivo a *Trieste* alle ore 22.

Pure col corrente mese ha già avuto inizio ufficiale il ben noto servizio di gran turismo diretto per la *Carnia ed il Cadore via Enemonzo, Socchieve, Ampezzo, Forni di Sopra, Lorenzago, Pelos*, (Laggio - Vigo) *Auronzo e Misurina*, che tanto favore ha incontrato nel pubblico gli anni passati.

VILLEGGIATURE CIT

La CIT ha a disposizione del pubblico delle combinazioni molto vantaggiose per villeggiature nelle Dolomiti ed in Austria. Per numerose località le prenotazioni si chiudono martedì 19 corrente. Programmi ed iscrizioni: CIT - Piazza Unità 6.

NELLA e BRUNO MENEGAZZI annunciano la nascita di ROBERTO

Trieste, 15 giugno 1951.

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

STATO CIVILE

del giorno 16 giugno 1951

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

AUTOSERVIZI CIT

[illegible]

Gite e soggiorni

[illegible]

ESTRAZIONI DEL LOTTO

FIRENZE	12	66	38	46	36
[illegible]	[illegible]	[illegible]	76	20	34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	55	82	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	66	45	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	86	33	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	71	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	85	51	52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	67	86
[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	48	7
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	13	31	8

LA RADIO

TRIESTE I

8.30: Servizio religioso evangelico. 8.45: Brani d'opera. 9.40: Trasmissione per gli agricoltori. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Dal mondo cattolico. 11.30: Musica leggera e canzoni. 12: Trio di armoniche di Giulio Nursi. 12.10: Il programma è vostro. 13: Giornale radio. 13.30: Fantasia musicale. 14: Teatro dei ragazzi. 14.30: Stornellate. 14.40: Musiche da film e riviste. 15.5: Canta Teddy Reno con Lelio Luttazzi e il suo complesso. 15.30: Canzoni napoletane di ieri e di oggi. 16: Preludi e intermezzi da opere. 16.30: Canzoni vecchie e nuove. 17: Radiocronaca del II tempo di una partita di calcio. 18: Musica da ballo. Nell'intervallo: notizie sportive. 18.50: Canta Armando Romeo. 19.10: Orchestra Harry James. 19.40: Notizie sportive. 20: Giornale radio. 20.38: Giringiro, edizione straordinaria sugli avvenimenti della settimana. 21.20: «Salomè», opera in un atto di Riccardo Strauss, dal dramma di Oscar Wilde. 23.10: Giornale radio. 23.20: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.23: Musiche richieste. 14.10: Orchestra Donadio. 19.26: Musiche richieste. 21.30: Voci del mondo, attualità del Giornale radio. 22: Orchestra Fragna. 22.30: Domenica-sport, echi e commenti della giornata sportiva.

RETE ROSSA

13.23: Orchestra Petralia. 14: Musiche richieste. 18: «I pagliacci», dramma in due atti di Leoncavallo. 19.15: Notizie sportive. 19.56: Musiche richieste. 20.50: Concerto sinfonico, diretto da Mario Rossi.

TERZO PROGRAMMA

21: «Prospettive», conversazione di L. Salvatorelli. 21.15: Musiche per violino solo, di J. S. Bach e N. Paganini. 22.15: Musiche di Mozart.

NOTIZIARIO GIULIANO

(Venezia III, m. 219.5): 12.30: Musica leggera. 13-13.30: Giornale radio e notiziario giuliano.

ASTERISCHI

IL CAVALLO DI TROIA

Oggi, dopo il giornale radio delle 13, la RAI metterà in onda la prima puntata della nuova rivista radiofonica di Angelicus e Ruben «Il Cavallo di Troia». La trasmissione potrà essere ascoltata dalla stazione di Venezia III sulla lunghezza d'onda di m. 219,5.

ARDEN A TRIESTE

L'atteso ritorno della rappresentante di E. Arden è fissato per domani. E' necessario quindi prenotarsi subito sia per i trattamenti di bellezza che per le depilazioni a cera, rivolgendosi alla Profumeria Sanzin piazza Borsa 5. Da Sanzin la regina della bellezza: Elizabeth Arden, e il re dei profumieri: Guerlain. Ammirate le belle vetrine e visitate il negozio più assortito della città.

VIAGGI E TRASPORTI

SS. Pietro e Paolo Viaggio a Vienna

L'UTAT organizza un viaggio a Vienna in occasione delle feste di SS. Pietro e Paolo, con quota da lire 11.900. Le iscrizioni si accettano presso gli Uffici UTAT via Imbriani 11 e la Sala Pubblicitaria Galleria Protti 2.

SPETTACOLI

L'ultima esibizione di Mariemma al Verdi

Anche iersera la danzatrice spagnola Mariemma si è presentata con una nuova e pittoresca raccolta di balli nei quali ha profuso, con le finissime e scaltrite risorse della tecnica, le grazie e le eleganze della sua femminilità. Il pubblico ha rinnovato alla forte interprete della danza spagnola fervidissimi battimani e calorosi consensi.

Al Circolo Cantieri questa sera alle ore 20.45 il «Piccolo Teatro della Prosa» diretto da Bruno Sardi replicherà a richiesta «Il moroso de la nona» di Gallina e «Bronze coverte» di Ulmann.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 21: Compagnia di riviste Wanda Osiris, che presenta: «Il Diavolo custode», di Garinei e Giovannini. Turno palchi A.

EXCELSIOR. 15.30 (ult. 22): «La signorina rompicollo», con Bill Goodwin, Irene Hervey, John Sutton. E' un film a colori. Prod. Eagle Gamma, e Giornale Universal 270. Conclusione del Giro da Cortina a Milano.

NAZIONALE ESTIVO (dall'imbrunire cupola aperta). 16: A. Zukor ripresenta un film indimenticabile: «Canaglie di lusso», con Gary Cooper e Marlene Dietrich. Ult. 22.

FENICE. 16: «Sangue indiano», un technicolor Allied Artists con Anthony Quinn, Katherine de Mille. Ult. 22

FILODRAMMATICO. 15 (ult. 22): «Tempesta sull'oceano indiano» passioni scatenate tra la furia degli elementi, con Broderick Crawford, E. Drew, J. Ireland. Prima visione assoluta per l'Italia.

ARCOBALENO. 16: Grande prima per l'Italia del tanto atteso film technicolor «Non c'è passione più grande», con Larry Parks e Barbara Hale. - NB: Il film non verrà proiettato più per tutto l'anno 1951. Unico cinema della città con refrigeratori e purificatori d'aria.

ALABARDA. 14.50: «Il brigante Musolino», l'amore più forte della vendetta, con Silvana Mangano e Amedeo Nazzari (Paramount).

ARMONIA. Cassa 14.30. Inizio 15: «Il giardino di Allah». Una coppia di gran classe in un film di gran classe. M. Dietrich, C. Boyer. Varietà Angelino.

GARIBALDI. 14: «Oppio», con Dick Powel e Signe Hasso. Ogni giorno un grande film.

GARIBALDI ESTIVO. 21.15: Un magnifico film presentato dalla Columbia: «Oppio», con Dick Powel e Signe Hasso. Ogni giorno un nuovo programma.

IDEALE. 14.30: L'indimenticabile Wallace Beery in «Vecchio squalo».

IMPERO. 15: «Ragazze viennesi», il trionfo del colore, della musica e dell'amore con Willy Forst, Dora Komar e Hans Moser.

ITALIA. 14.30: «Il prigioniero di Fort Ross», film musicale d'ambiente russo con Jlona Massey e Nelson Eddy.

CINEMA DEL MARE. 16: «Dio ha bisogno degli uomini», con Pierre Fresnay e Madaleine Robison. Regia Jean Delannoy. Gran Premio dell'Uff. catt. inter. del cinema e Premio inter. alla XI Mostra di Venezia 1950.

SAVONA. 14: «Cielo di fuoco», un film Fox, con G. Peck e M. Mitchell.

VIALE. 14.30: «Donne e briganti con Amedeo Nazzari, Paolo Stoppa. E' un film Lux.

VITTORIO VENETO. 14.15: «La volpe», meraviglioso technicolor con Jennifer Jones, David Fanar. Premiato all'XI Festival di Venezia.

AZZURRO. 14: «Pinky la negra bianca», J. Crain, E. Barrymore, W. Lundigan. Capolavoro Fox.

BELVEDERE. 14.30 (Ult. 22): «La grande conquista», in technicolor con John Wayne e Laraine Day. Ultimo giorno.

FERROVIARIO SAN VITO. 17: «A Sud di Tahiti», con Maria Montez.

MARCONI. 14.30 (Estivo 20.30): «Io ero uno sposo di guerra», divertentissimo film Fox con C. Grant, A. Sheridan.

MASSIMO. 14.30: «Tokio Joe», dramma appassionante d'amore, odio e terrore con Humphrey Bogart (Columbia).

NOVO CINE. 14.30: «Il figlio di D'Artagnan», con G. M. Canale, P. Stoppa, C. Ninchi.

ODEON. 14.30: «Al Cavallino d'oro», technicolor con Betty e Dick Haymes. La grande parata della bellezza e dell'amore.

RADIO. 14.30: «I rinnegati», un technicolor; il film dell'audacia e dell'avventura e d'amore con Evelyn Keyes e Willard Parker. Segue Cinesport 114 con la partita Italia-Francia.

VITTORIA. 16 (Estivo 20.30): La Warner Bros presenta il film dell'uomo sognato da ogni donna: «Le avventure di Don Giovanni», un technicolor con Errol Flynn e Viveca Lindfors.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 21: «La Venere e il professore», Dany Kaye, Virginia Mayo.

BASTIONE FIORITO: trattenimento danzante dalle 21.30.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Parata di stelle», technicolor con Grayson, G. Kelly, 30 stelle e tre celebri orchestre.

ESTIVO ROIANO. 20.45 (cassa dalle 20-21.30 - Si ripete il primo tempo): «Ambra», supertechnicolor con Linda Darnell e Cornel Wilde. E' un capolavoro della 20th Century Fox.

ESTIVO FABIO SEVERO. 20.45: «La prima moglie» (Rebecca) con Laurence Olivier, Joan Fontaine.

ESTIVO GINNASTICA. 20.45: «L'amico pubblico n. 1», con Clark Gable, Mirna Loy e Walter Pidgeon. Sulla scena: Varietà internazionale.

SCOGLIETTO ESTIVO. 21: «In fondo al cuore», film Metro con Claudette Colbert.

ESTIVO PATTINAGGIO (Viale Miramare 51) «Amore sotto coperta», divertentissimo con J. Carson, S. Paige. Technicolor Warner.

† Santamente come visse spirò serenamente la nostra adorata

Virginia Mentrasti ved. L'ABBATE

La piangono le congiunte famiglie L'ABBATE, VOLPE, VIDMAN e CARATI.

I funerali seguiranno lunedì 18 corr. alle ore 11 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio della Estinta la famiglia non prende il lutto.

Il presente serve da partecipazione diretta

† Il 12 corrente

Liliana Cialetta d'anni 23

è salita in Cielo.

La piangono desolatamente la mamma BIANCA MARIA e il fidanzato NACHICH REVERE BRUNO.

Trieste, 17 giugno 1951.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano commosse tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro grande dolore per la morte della loro indimenticabile

Claudia Puppi nata VODENI

Ringraziano pure i medici curanti Primario prof. dott. Gino Macchioro, dott. Bruno Cortivo per le amorevoli cure prestate, nonchè le buone infermiere del Policlinico Triestino per la loro assistenza.

Trieste, 17 giugno 1951.

Famiglie PUPPI - VODENI

Le sorelle CARMELA BRAMO e GIUSEPPINA in CUMALDI, anche a nome dei parenti, ringraziano commosse tutti coloro che in vari modi vollero partecipare al loro lutto per la morte della sorella

Teresa Bramo

Ringraziano sentitamente per le espressioni di cordoglio l'Ill.mo signor Sindaco di Gorizia ed esprimono la loro particolare gratitudine all'esimio dott. Fontanin, che per lunghi anni amorosamente La curò, ai RR. PP. Capuccini, che La confortarono, ed all'infermiera Moretti, che con tanto affetto assistè la sua antica Maestra.

Gorizia, 16 giugno 1951.

A tre mesi dalla dolorosa dipartita di

Beppino Goruppi

mercoledì 20 corr. alle ore 8 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di via S. Anastasio, anche in suffragio dei suoi genitori VALERIA e dott. CARLO scomparsi nel marzo del 1944.

Nella ricorrenza del II mesto anniversario della tragica dipartita del loro caro

Ennio Cuccagna

una Santa Messa verrà celebrata domani 18 corr. alle ore 7.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

I GENITORI

Oggi ricorre il I triste anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Renato Bernetti

La moglie, la figlia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani 18 corr. alle ore 7.30 nella chiesa di via del Ronco.

La mostra del Tiepolo

Venezia, giugno

Sognata, preparata, disposta in ogni particolare da Giulio Lorenzetti, questa Mostra veneziana del Tiepolo sboccia senza di lui. Assicurata che ebbe la difficile impresa, egli se n'è andato otto giorni fa, in silenzio, modesto e savio, come sempre, dotto ed acuto, spirito ardente che si prodigava, dopo aver offerto alla Serenissima tutte le gocce di sangue che gli rimanevano, affinchè una volta di più ella fosse celebrata ed amata. Tiepolo gli ha insegnato la strada dell'eternità attraverso quei cieli della laguna che conosce bene per averli infinite volte ricreati a volo: il «Tiepolo», come Giulio, piccolino, scarno, generoso, mite con l'anima colma di visioni e gli occhi di luci.

Ora, per merito di Giulio Lorenzetti, Tiepolo appare per la prima volta, dopo almeno due decenni di ricerche e chiarimenti, nella sua biografia pittorica compiuta. Prima certe sue conquiste non si capivano e certe sue opere non sembravano di lui; ora gli eventi della sua pittura son chiari, circoscritti, fin da quando, superata che ebbe la scuola del bistrattato Lazzarini, accolta la suggestione del Piazzetta e incantato dal Dalmatino, aprì gli occhi alla pittura, e fin a quando, alle prese con ostilità e rigorismi frateschi e incomprensioni, s'abbatteva improvviso a Madrid, avendo vissuto 74 anni precisi ed avendone senza posa adoperati 53 almeno per dipingere. La mostra offerta a Venezia è specchio fedele della biografia di tanto lavoro.

Difficile cosa era fare una mostra del Tiepolo grandioso frescante. Non dico che non sarebbe stato possibile con i mezzi della meccanica moderna di cui oggi gli uomini sono fanatici, smontare e trasportare ai Giardini di Sant'Elena le volte e le pareti dei vari palazzi d'Udine e di Milano, di Venezia e di Verona, e almeno cinque chiese e altrettante ville, da Nervesa a Vicenza ed a Strà, nonchè le Residenze imperiali ed arcivescovile di Würzburg e il Palazzo Reale di Madrid; ma avrebbe probabilmente costato troppo. E allora il Comune di Venezia, con prosa ma molto minore spesa, ha preferito concentrare nel Padiglione della Biennale, oltre una trentina di quadri del Tiepolo provenienti da venticinque collezioni pubbliche e private d'Italia e una quarantina da altre trenta raccolte dell'estero, dal Canadà come dall'Inghilterra, da Amburgo ed Amsterdam, Vienna e Stoccarda, Helsinki e Monaco, Stoccolma e Berlino, dalla Svizzera e dalla Francia e soprattutto dagli Stati Uniti d'America, da Los Angeles, St. Louis, Kansas City, Springfield, Boston, Cambridge, Chicago. Una mostra così vasta, completa e densa di 130 opere del Tiepolo non s'è vista mai. Per molto tempo, certo, non si vedrà più.

L'eredità del Seicento pittorico era, sulle spalle del giovane Tiepolo, assai grave a portare. Gli veniva, attraverso i suoi maestri, dalla duplice corrente che è fondamentale per la comprensione del barocco pittorico: da un lato la pittura prospettico-decorativa d'origine bolognese di cui Carlo Cignani, maestro del Dalmatino, era enciclopedia vivente; dall'altro lato quel tanto di caravaggismo residuo che il Crespi ed il Piazzetta avevan succhiato dal Guercino e che piazzava la forma in volumi sodi, altrettanto quanto l'altra corrente tendeva a disperderla nei giochi delle lontananze prospettiche. Si direbbe una aspirazione a volere trattenere sempre da un peso carnale della materia, una voglia di luce impedita da una condanna all'ombra. Insomma: una conciliazione impossibile se i postumi del Caravaggio e dei tenebrosi non si fossero decisi a schiarirsi ed accendersi e se i postumi del Correggio, passati attraverso troppi filtri, non avessero riacquistato la sostanza pittorica perduta.

Dall'equivoco di tali posizioni Giambattista Tiepolo partì per liberarsene. Tutta la sua vita pittorica è il progresso d'una tale liberazione e, da principio, lo spasimo di non trovarne il modo. Aveva cominciato, sull'esempio del Piazzetta, con toni infocati, con ombre riflessate di rosso come per un'incandescenza interiore. Quando aveva dipinto il *Ripudio di Agar* (coll. Rasini) già cominciava a disfarsene ed appariva un bianco perla della veste di Agar come una gelata su un manto d'oltremare, sotto l'impero del gesto irrimediabile di Abramo, corazzato d'un tabarro giallone. A vent'anni Tiepolo ha già fondato il carattere della sua tavolozza inconfondibile. Avrà poi ritorni e regressi verso la maniera secentesca e il chiaroscuro gli pronuncerà effetti di dramma: nelle *Mitologie* di Diana, d'Europa, di Marsia i cieli continueranno ad esser foschi, di turchino cupo, e le rocce s'affonderanno nel marrone; nell'*Ulisse che scopre Achille* (Castelgomberto), la indecisione del comporre ombra con la luce porterà il giovane pittore a qualche volgarità; e nel *Miracolo del paralitico* (Gall. di Venezia) o nella *Maddalena penitente* (coll. Lauro) riappariranno le accensioni di toni piazzetteschi rossobruni; ma nel bozzetto squisito di *Sant'Anna e la Vergine* (coll. Cini) i bianchi e i rosei galleggiano sull'impostazione scura; e nelle *Tentazioni di Sant'Antonio* (Brera) la malizia d'una sensualità condensata nel nudo fogliadirosa, nel rosso diavolo che vi s'accosta e nel manto turchino, ha come intermediaria una nuvola perlacea fra quella e il Santo atterrito, prostrato, rannicchiato entro la difesa d'una tunica di cupa sostanza quasi nera. Il colore esce dal dramma chiaroscurale e diventa simbolo.

* * *

A questo punto interviene nella biografia del Tiepolo la suggestione del muro. E' bianco, umido, rasposo e pur pastoso. L'intonaco fresco è latteo; ogni colore sembra che vi si dissolva per poi riapparire in preziosità di smalto, in morbidezze di velluto. Chi ha provato a dipingervi sopra lo sa. E Tiepolo ne fu subito convinto. Inutile tornare al chiaroscuro denso da tragedia pittorica; inutile insistere nei bagliori rossi riflessati che sul muro non riescono; quei bianchi di perla, quei gialloni d'ocra, quegli azzurri di lapislazzuli, quei rossi carminio, invece, s'esaltano, assumono sul bianco candore della calce una vastità incredibile di modulazioni. Vide, ciò, il Tiepolo che tutto quel che non era proprio suo, per merito dell'affresco, scadeva di valore, e tutto quel che, invece, sentiva come essenza di sè medesimo (preziosità di toni non mai visti — o almeno così credeva — accordi non mai provati sulla base dell'intonaco, varietà di registro nei chiari non ancora tentati) gli davano lo slancio verso la sospirata liberazione dal drammone del tenebroso. Da quel momento l'espressione coloristica del Tiepolo, sempre più sua, non è che una decantazione continua dei toni via via liberati dallo scuro e dal torbido della degenerazione secentesca, ed avviati al Paradiso terrestre dei colori tersi, delle acque limpide, delle sete cangianti, delle carni rosee nel biondo lagunare d'un'atmosfera dorata.

La liberazione però non era così agevole come pareva. Negli affreschi salvati dal Palazzo Dugnani di Milano e qui esposti come scenari da teatro, ci sono troppe riquadrature e architetture alla Bibbiena in grigiore diffuso perchè le nuove scoperte del Tiepolo trionfassero. Preoccupazioni di prospettive e di sottinsù, di spazi scanditi da colonne e schermati da tendaggi, complicate da pretese d'oratoria ciceroniana nell'ampollosità dei personaggi, smorzano il canto del colore.

Per trovare gli accenti veri del Tiepolo in formazione attraverso la decantazione dei toni dalle scorie secentesche bisogna rifarsi ai bozzetti di cui è ricca la Mostra veneziana. Due note vi dominano: l'irruenza dell'improvvisazione esplosa in un tumulto di segni e di tocchi, testimoni dell'impeto inventivo; la raffinatezza crescente d'una pasta pittorica che si fa gemmea e l'ardire degli accostamenti fra i toni, sì che s'assiste ad un insolito balenio di luci sempre più chiare e d'ombre sempre più trasparenti. In tre piccole tele, la *Meditazione* (Chicago), la *Comunione* (Stoccarda) e la *Morte di San Girolamo*, sono narrate partendo da un fantasma rinchiuso e grigio di rocce bigie, sotto un cielo livido (soltanto lo scarlatto del cappello di cardinale protesta) e finiscono in una gloria d'oro liquido, entro cui ogni cosa, dal cadavere del Santo alle ali degli Angioli, è intrisa. Il pittore rinnova, con la medesima volontà del dipingere, pagani e cristiani, santi e diavoli, Lucrezia casta e Armida languida. Una sua *Danae* (Stoccolma) carnosa, giocosamente procace è una monumentale meretrice assistita dalla mezzana immortalata; e il vecchio Giove per far buona figura s'è drappeggiato d'oro.

E' il momento in cui Tiepolo sta per raggiungere la sua piena maturità d'espressione. Per averne un'idea si guardi la grande pala d'altare di Bergamo (alta 5 metri per 2.50), una composizione vorticosa del martirio di un vescovo: un bianco grida e un rosso precipita: bianco crudo è il camice del martire che a braccia aperte e teso invoca il cielo; rosso cangiante come lingua di fuoco ma è la veste dell'angelo che piomba di là su, come se avesse preso fuoco il motore. Cosa incredibile: più impetuosa e vibrante la vastissima pala che il bozzettino minuscolo (40 per 20) da cui proviene.

La felicità compositiva risultante dalla raggiunta padronanza dei mezzi espressivi, la fusione ormai compiuta della prospettiva aerea con la scenografia lineare, la ricerca d'uno spazio ventilato, arioso, schiarito, che è già quasi totalmente espresso, fan sì che all'improvviso il Tiepolo riscopra Paolo Veronese. Non che lo avesse ignorato; ma ora lo sente fratello maggiore e a fianco di lui comincia a salire. Le *Storie di Antonio e Cleopatra* (divise fra Stoccolma, Londra e Parigi) son ricche di lontananze grigie di cieli straordinariamente celesti, di gialli aurei, di rosa, d'accenti paesistici evanescenti e d'architetture alabastrine. Una *Adorazione dei Magi*, dipinta per l'abbazia benedettina di Schwarzbach in Baviera, è bellissima proprio perchè dalla calda foschia del fondo emergono a gradi la celestiale Vergine, il biondo Bambino, il più vecchio dei Magi ammantellato di candore; ed a sinistra, pilastro umano, un gran negro fasciato di rosso, con le maniche a righe di bianco e di nero, con l'enorme turbante scarlatto è lì per servire da contrapposto brutale alle tenerezze celesti, bionde e candide dei protagonisti.

Non è fra gli ultimi in cronologia, ma è vertice molto alto dei raggiungimenti luminosi del Tiepolo un tondo a fresco scampato dal crollo del vicentino Palazzo Trento. Rappresenta un poeta sulle nuvole, cui la Fama ignuda indica una meta, dopo aver gettato via un libro impuro. Qui la materia s'è abolita nella luce: tutto è più che lieve, più che etereo; solo un broccatello di tenue giallo e d'assordato rosso emerge sopra il latteo, il celeste, il biondo albino, il rosato, tanto diffusi e reciproci che sanno di madreperla. Il miracolo è nel colore, che respira mentre s'annega nel chiarore.

* * *

Chi, dopo aver visto la mostra veneziana, risalisse lo scalone di Würzburg sotto la volta del Tiepolo ed entrasse nelle sale della Reggia madrilena, ove ori e velluti son scordi a paragone dei tiepoleschi cieli dipinti là su; chi tornasse alla villa vicentina dei Valmarana o nel salone di Strà vedrebbe ora meglio di che sorta e potenza siano la liberazione e l'ascensione del Tiepolo fino a quei voli, quelle bandiere, quei nuvoli, quelle rarefatte illusioni. Gli invidiosi anche dei morti insinuano: abilità, fortunata facilità... Provatevi! «Fortuna» — credete a me — è il nome che si dà al merito degli altri.

S'esce dalla mostra del Tiepolo e ci s'affaccia sulla laguna: il cielo di giugno, chiaro, coi nuvoli leggeri a zonzo, è dipinto da lui; lo svariare dei toni riflessi sull'acqua mossa dal maestrale scaturisce dalla sua tavolozza. Si va in piazza S. Marco; i rosei incarnati delle damascate muraglie del Palazzo ducale, i grigi-perla dei marmi e delle cupole della Basilica, i turchini costellati dei mosaici, il verderame dei cavalli e l'accendersi degli ori in cima alle cuspidi compongono accordi che son di lui. Gran merito e gran ventura l'esser capaci di distillare l'essenza pittorica d'un meriggio di giugno a Venezia e dipingere con quella.

ROBERTO PAPINI

G. B. TIEPOLO: STUDIO DI TESTA ORIENTALE

LA CONSEGNA A BOLOGNA DELLE DRAPPELLE AL REGGIMENTO «TRIESTE». IN PRIMO PIANO LA SIGNORA BARTOLI, MOGLIE DEL SINDACO DI TRIESTE, APPUNTA LA BANDIERINA SULLA CORNETTA DEL TROMBETTIERE. DURANTE LA SOLENNE CERIMONIA IL SINDACO DI TRIESTE HA PORTO AI SOLDATI DEL NEO-RICOSTITUITO REGGIMENTO UN COMMOSSO E FERVIDO SALUTO A NOME DELLA POPOLAZIONE DELLA NOSTRA CITTA'

IMPRESSIONI DI VOLO OLTRE L'OCEANO

Quando un naufragio comincia a divertire

I pasti luculliani a bordo dell'aereo - Prospetti pubblicitari - Le garbate istruzioni nell'eventualità di un ammaraggio - In zattera sul mare

Shannon, giugno

Shannon è l'ultimo lembo di terra europea che l'aereo diretto agli Stati Uniti tocca prima di spiccare il volo transoceanico. Prenderà terra all'aeroporto «La Guardia» di New York la mattina successiva. Come impiegate il tempo in tutte quelle ore?

La vita a bordo di un grande apparecchio transoceanico di linea del tipo dei «Constellation» della TWA, è divertente, piena di sorprese, confortata da un'infinità di attenzioni che in pratica non lasciano al passeggero il tempo di annoiarsi, di essere colto da preoccupazioni.

Cosa si fa durante le quindici ore che occorrono per sorvolare l'Atlantico? Si mangia, si dorme, si fuma, si scrive, si passeggia. In sostanza a bordo di un aereo di linea si mangia quanto a terra non s'immagina di poter mangiare. Sarà l'aria fine delle grandi altezze!

In partenza dall'Europa cominciano ad offrirvi viveri e bibite e caffè! Tra Parigi e Londra vi offrono il tè con una infinità di pasticcini è di cose curiose. Tra Londra e Shannon si passa agli aperitivi accompagnati da antipasti di tutti i generi. Appena vi siete levati in volo da Shannon comincia la cena: gamberetti in maionese o salsa piccante, carne con tre o quattro contorni, antipasti misti, insalate, succo di pomodoro, vino, dolce, frutta, caffè, liquori. Poi cominciano a servirvi lo champagne. L'Atlantico vi riceve così signorilmente. Le due hostesses di bordo (dove troveranno queste ragazze che sono delle vere e proprie «pin up girls»?) camminano avanti e dietro per lo stretto corridoio di bordo scaricando al vostro posto sigarette, gli ultimi giornali usciti la sera in Irlanda, a Londra ed a Parigi; le riviste illustrate in tutte le lingue; chewing-gum, pastiglie di menta da succhiare per decongestionare le orecchie, data la quota di navigazione.

L'ultima passeggiata delle hostess ha per scopo di accomodarvi un guanciale dietro la testa, di ricoprirvi con una coperta di lana e di porgervi le pantofole per la notte. Compiuta questa cerimonia, si spengono le luci di cabina e voi potete usufruire della luce notturna.

Allora mentre gli altri passeggeri cominciano ad addormentarsi, mentre il rombo regolare dei motori attutito dalla cabina stagna, comincia a conciliarvi il sonno, voi avete la scelta: o dare uno sguardo fuori del finestrino ed in questo caso vedrete le nuvole che in densi cumuli vi nascondono a tratti l'oceano che presentite sotto di voi. Oppure scoprite che nello schienale della poltrona che sta dinanzi alla vostra è custodito un inverosimile numero di «dépliant», di opuscoli pubblicitari, di carte geografiche, di aggeggi per sapere di colpo che ora è a Roma mentre a Washington, sono, per esempio, le 11 di sera o nella Terra del Fuoco le 5 della mattina. Ed infine c'è un opuscoletto il cui autore deve essere una delle persone più cordiali, più simpatiche, più olimpiche del mondo. Questo opuscoletto vi spiega, con un corredo divertentissimo di disegni umoristici, cosa avviene nel caso l'apparecchio dovesse ammarare. «L'ammaraggio alla portata di tutti», s'intitola.

Un aereo terrestre costretto ad un ammaraggio forzato è un apparecchio che in termine molto comune si potrebbe chiamare in avaria. L'ammaraggio è più noto sotto il nome di sciagura aerea. Ma questi termini scompaiono da questa soave, divertente, e quasi ingenua pubblicazione. L'autore comincia con lo spiegarvi che il vostro viaggio è uno dei più sicuri del mondo. Voi atterrerete in orario secondo il programma nella località alla quale siete avviati. Però dato che il regolamento internazionale esige che tutti i passeggeri siano istruiti su eventuali casi di salvataggio, l'autore si accinge a farvene una descrizione quasi vi parlasse di una favola paradossale. Dunque — comincia con una certa aria di sufficienza — ammettiamo che il comandante dell'aereo dia l'ordine di ammaraggio. Voi rimanete tranquillo al vostro posto e fate le operazioni più elementari: annodatevi la cravatta se l'avete slacciata, calzate le scarpe se non le avete, rimettetevi sul naso gli occhiali e poi infilatevi il salvagente («le gilet de sauvetage»). L'opuscolo vi indica dove potete trovarlo e vi informa che quello a voi destinato è di «un très joli jaune», di un graziosissimo giallo. Quando avrete indossato questo graziosissimo costume dovrete però fare attenzione a non gonfiarlo subito, altrimenti non uscirete più dal portello di sicurezza dell'aereo, poichè pare che questi indumenti così eleganti si gonfino a dismisura.

Invece conciati così con quel nuovo indumento rimettetevi a sedere avendo cura di alzare fino a che sia verticale lo schienale della vostra poltrona, poi appoggiatevi con le braccia e la testa alla poltrona antistante ed aspettate. L'aereo sta ammarando e quando si posa sull'acqua sentirete un gran colpo perchè per la velocità dell'aereo l'acqua sembrerà essersi convertita in lastra di vetro. Piano piano l'aereo ammara e si ferma nell'acqua. Ora attendete l'ordine: «Pronti per lasciare l'apparecchio».

Uscite allora dal portello di sicurezza alla vostra sinistra o destra, e salite sul canotto di salvataggio che è di gomma e che l'equipaggio avrà già gonfiato e posto in acqua.

Ora siete sul canotto di salvataggio: a bordo c'è di tutto, acqua per molti giorni, radio con antenna, pistole lancia razzi, parasole per proteggervi dal sole troppo cocente, vivande ghiotte e gustose che dovete fare attenzione a non mangiare subito, sigarette per un reggimento. Mentre voi navigate così spensieratamente sull'oceano insieme agli altri passeggeri ed a tante belle cose che sono a bordo, dall'aereo si lanciano messaggi radio di soccorso. Non avrete fatto a tempo ad abituarvi al vostro divertente canotto che già comparirà in cielo l'aereo o in mare la nave di soccorso e così continuerete tranquillamente il vostro viaggio.

Viene voglia, a lettura terminata, di chiedere al comandante dell'aereo: «Senta, perchè non ci divertiamo un poco ad ammarare?»

GUGLIELMO CERONI

Il «Talleyrand del petrolio» licenziato da Mussadegh

Vita avventurosa di Calusti Sarkis Gulbenkian - Il misterioso personaggio è forse l'uomo più ricco del mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 16

Una vittima della guerra del petrolio nell'Iran, è il misterioso personaggio miliardario che risponde al nome di Calusti Sarkis Gulbenkian, addetto commerciale onorario presso l'Ambasciata dell'Iran a Parigi. Il provvedimento preso dal Presidente del Consiglio persiano, Mussadegh ha colpito anche il figlio di Gulbenkian, addetto commerciale onorario presso l'Ambasciata dell'Iran a Londra.

Il Governo persiano eliminando dai suoi quadri Calusti Sarkis Gulbenkian, detto il «Talleyrand del petrolio», e il figlio di costui, ha riconfermato la sua volontà di rompere definitivamente con gli ambienti petroliferi anglo-sassoni.

Di origine armena, essendo nato a Erzerum, Gulbenkian, che ha oggi 82 anni, è uno degli uomini più facoltosi del mondo. La sua fortuna viene valutata tra i 650 e i 900 miliardi di lire, fortuna che gli proviene in gran parte dalla proprietà del 5 per cento delle azioni delle società petrolifere del Medio Oriente. Egli è ormai entrato nella schiera leggendaria dei re dei petroli, accanto a Rockefeller e a Deterding, dei quali fu volta a volta il socio e il rivale.

A vent'anni, Gulbenkian entrava come impiegato a Baku presso un'industria del petrolio e questa esperienza gli permise di acquistare una profonda conoscenza dei mercati e dei territori petroliferi del Medio Oriente. Il suo incontro avvenuto qualche anno più tardi con Deterding, l'animatore del gruppo anglo-olandese Royal Dutch-Shell fu decisivo.

Di tappa in tappa usando le sue straordinarie facoltà negli intrighi che gli valsero appunto il titolo di «Talleyrand del petrolio», Gulbenkian riuscì a tagliarsi una fetta rispettabile della torta petrolifera. A riconoscimento dei servizi da lui resi al Governo inglese, questi gli regalò il 5 per cento delle azioni dell'Anglo-Iranian Oil Company. Il trattato di San Remo confermò Gulbenkian nei suoi diritti; a quell'epoca la sua parte di proprietà era valutata in cinquanta milioni di sterline.

Naturalmente, la fortuna di Gulbenkian dopo d'allora è aumentata ed egli è oggi ritenuto l'uomo forse più ricco del mondo. Nel 1945, il Governo persiano l'aveva nominato consigliere tecnico dell'Iran per il petrolio, poi addetto commerciale onorario presso il domicilio legale di Gulbenkian e precisamente al n. 51 dell'Avenue Di Diena presso il Trocadero.

Qui Gulbenkian fece costruire prima della guerra 1914-18 un enorme palazzo a tre piani, nel quale ha riunito una meravigliosa e inestimabile collezione di quadri e d'opere d'arte. Gulbenkian lavorava e riceveva nel suo palazzo da «Mille e una notte» nella Avenue Di Diena. E dormiva all'Hotel Ritz, in piazza Dandome, dove si sentiva più sicuro che non a casa sua.

Le favolose ricchezze non sono quindi riuscite a dargli nè la sicurezza nè la tranquillità. Nel 1942, sentendosi minacciato a Parigi partì per il Portogallo, dove occupa l'appartamento più lussuoso dell'Albergo Aviz, che è forse il più caro del mondo.

Nel disbrigo dei suoi affari Gulbenkian si fa aiutare da tre segretarie, una inglese, una francese e una portoghese, che lo seguono in tutti i suoi viaggi e che occupano ciascuna una camera all'Hotel Aviz. Un medico portoghese si reca quasi ogni giorno a misurargli la pressione. I suoi onorari sono di diciotto milioni di lire all'anno.

Al di fuori del medico, delle tre segretarie, dei familiari e di qualche cameriere dell'Aviz, poche persone conoscono il volto di questo che è il più segreto dei magnati del petrolio. A Parigi, che fu uno dei suoi primi campi di battaglia durante la sua avventurosa giovinezza, le persone che lo incontrano di tanto in tanto si possono contare sulle dita di una mano. Le rare fotografie che sono state prese di lui risalgono a molti anni fa. Dopo la morte di Deterding e di altri personaggi che all'inizio del secolo XX ebbero parte preminente nella grande avventura dei petroli, egli è il solo re del petrolio che sopravviva.

La decisione del Governo persiano non lo danneggia finanziariamente, ma costituisce una prova di più e un segno di più che egli appartiene ormai a un'epoca e a una società tramontata.

BRUNO ROMANI

DUE NUOVI ALIMENTI

LIEVITO VITAMINICO E MELASSO DI CANNA

Necessità di un equilibrio dietetico per conservare la salute e assicurare la massima vitalità all'organismo - Alimenti protettivi - Vitamine naturali: cibo indispensabile.

Il pubblico si interessa sempre più ai problemi alimentari e la scienza della nutrizione accresce continuamente la sua influenza sulla scelta e sulla preparazione dei cibi.

Gli studiosi conducono una lotta metodica per arrivare a conoscere i principi regolatori della vita e i progressi sono divenuti più rapidi che per il passato, anche perchè la scienza mette a disposizione dei ricercatori attrezzature imponenti. Gli obbiettivi sono l'aumento della produzione alimentare ed una più razionale utilizzazione delle disponibilità, per soddisfare le esigenze di una popolazione in continuo aumento e per migliorare la salute e la vitalità degli individui.

La scoperta delle vitamine e delle particolari attività di alcuni elementi minerali quali il calcio ed il ferro, hanno segnato una conquista di eccezionale importanza, ed oggi si conosce con buona approssimazione il quantitativo ottimo di ciascun principio alimentare che deve essere introdotto nell'organismo per consentirgli la massima efficienza.

La nostra alimentazione è in gran parte composta di cibi che attraverso processi di raffinazione hanno perduto molte impurità, ma anche elementi nutritizi essenziali. Inoltre la pratica medica fa oggi largo uso delle cosiddette cure d'urto, ad azione breve ma intensa, fra le quali quelle a base di sulfamidici, antibiotici, ormoni, ecc. le quali talvolta possono alterare le funzioni metaboliche. In qualche caso l'azione di sostanze organiche dette « antivitaminiche », rende inattive le vitamine introdotte con la dieta normale.

Tutto ciò può provocare uno squilibrio vitaminico e minerale, per cui anche persone ad alto tenore di vita e di apparente buona salute, soffrono talvolta di «fame nascosta» o di subdole forme disvitaminosiche che subito non sono avvertite ma che minano l'organismo.

In relazione a ciò va diffondendosi l'uso di alimenti *protettivi* i quali per il loro contenuto di sali minerali e di vitamine naturali, esercitano una benefica funzione di ricupero. Due di tali alimenti, già da tempo diffusi in altri Paesi, sono apparsi sul mercato italiano.

Uno è il «melasso di canna» che non è altro che il residuo della lavorazione dello zucchero di canna, costituito per circa il 50% di zuccheri e che contiene pure amminoacidi ed elementi minerali, fra i quali il calcio e il ferro. E' un liquido nero, sciropposo, il cui gusto ricorda quello della liquirizia. All'estero si trova in commercio anche chiarificato e depurato, ma in tal caso ha perduto quelle sostanze per cui è raccomandato dagli esperti di nutrizione.

L'altro è il «lievito vitaminico», prodotto questo che merita particolare attenzione.

Un tempo si conosceva solo il lievito residuato dalla preparazione della birra e da ciò il nome «lievito di birra» usato ancor oggi nella pratica corrente, per quanto la quasi totalità del prodotto in commercio sia ottenuta con apposite lavorazioni.

Il lievito viene prodotto sviluppando colture di microrganismi, specialmente il Saccaromices Cerevisiae, su un terreno nutritizio adatto, che può essere melasso di bietola, mosto di cereali germinati, ecc. Il lievito è quindi costituito da microrganismi, e cioè da materia vivente.

Il tipo di lievito più conosciuto è il lievito per panificazione o lievito compresso. I microrganismi che lo compongono secernono sostanze atte a trasformare la molecola dello zucchero in alcool e acido carbonico ed è appunto questo gas che produce il fenomeno della lievitazione della pasta, per azione del lievito sulle piccole quantità di zucchero presenti nella farina di frumento.

Il lievito vitaminico invece non è atto a fermentare perchè le cellule che lo compongono sono state inattivate. Viene prodotto utilizzando microrganismi (Saccaromices) appositamente selezionati ed un materiale nutritizio particolare, che consente di ottenere il massimo di vitamine del gruppo B, di acido pantotenico e di acido folico. Il lievito è materia vivente e si può considerare come un prodotto naturale; infatti si trova in piccolissime quantità sulla buccia di certi frutti quando sono completamente maturi.

Il lievito merita un alto posto nella scala dei valori alimentari perchè è il prodotto che contiene il maggior quantitativo di vitamine B *associate naturalmente;* fatto questo molto importante perchè le vitamine naturali sono accompagnate da sostanze non ancora ben identificate chimicamente, aventi funzioni complementari a quelle delle vitamine.

Il lievito vitaminico può essere usato anche in quantitativi elevati senza danno alcuno per l'organismo ed inoltre ha un alto potere nutritivo, prossimo a quello della carne e delle uova, come pure un alto valore biologico, in quanto l'organismo umano lo assimila quasi totalmente.

A differenza del lievito per panificazione, il lievito vitaminico conserva le sue proprietà per un tempo indefinito. Si usa mescolato al brodo, nelle minestre in brodo e nelle minestre asciutte, come pure nel latte, nei yoghurt ed in tutte le bibite in genere.

S. p. A. "LIGURE LOMBARDA,, per Industrie Marmellate e Conserve Alimentari - GENOVA

CONTENDERE AI COMUNISTI LE COOPERATIVE OPERAIE

Un appello della Camera del Lavoro

Ripetiamo un'altra volta l'invito ai soci delle Cooperative Operaie, perchè entro il 30 giugno tutti ottemperino alle disposizioni di legge relative al censimento dei soci e all'adeguamento delle quote di affiliazione, che sono state aumentate da 100 a 500 lire. Si tratta di adempiere una semplice formalità, presentandosi personalmente al gerente dello spaccio più vicino per la compilazione della scheda personale e la sottoscrizione della nuova quota. Non è richiesto l'immediato pagamento della differenza di 400 lire, che il socio può versare anche ratealmente.

Il censimento è un'operazione necessaria, fissata dalla legge per la disciplina della cooperazione, alla quale sono ammessi soltanto coloro che siano cittadini italiani e che non esercitino in proprio il commercio nei settori in cui operano le Cooperative.

L'adeguamento delle quote sociali si è reso indispensabile in seguito alla rivalutazione dei patrimoni delle Cooperative, e non è quindi una disposizione che miri a selezionare il numero dei soci che le compongono. La nuova quota del resto — 500 lire, delle quali 100 già versate e le rimanenti pagabili in più rate — è stata contenuta in limiti che tutti possono accettare.

Tutti i soci delle Cooperative devono comprendere il dovere che la legge loro impone, quale presupposto per procedere alla normalizzazione amministrativa dell'ente, con l'elezione da parte dei soci della direzione delle Cooperative stesse. A quelle elezioni puntano i comunisti, che evidentemente speculano sul notevole numero di soci che ancora non hanno provveduto a sottoscrivere la nuova quota, e sollecitano in questi giorni i propri aderenti a farlo. Già una volta in questo dopoguerra essi avevano tentato la conquista delle Cooperative: allora non ci sono riusciti ed oggi è necessario impedire una loro prevalenza nell'azienda che porterebbe notevole danno economico alle Cooperative e peggior pericolo per la città trasformando gli spacci in agenzia per la loro politica.

Anche la Camera del lavoro ha esortato ieri i lavoratori, tutti soci delle Cooperative, a mettersi in regola con le nuove quote. E bisogna tener presente che il termine del 30 giugno non verrà più prorogato.

La sottoscrizione delle quote presso gli spacci può venir fatta giornalmente nelle ore pomeridiane, escluso il sabato. Il socio deve presentare il libretto sociale e la carta di identità.

Riccardo Schiavoni alle Rassegne nazionali

Il m.o Riccardo Schiavoni ha recentemente conseguito una brillante affermazione, classificandosi al terzo posto alle Rassegne nazionali per i direttori d'orchestra. Il m.o Schiavoni ha frequentato la Accademia musicale chigiana di Siena; allievo di direzione d'orchestra del m.o Paul van Kempen dal quale ebbe una menzione speciale. Attualmente il maestro Schiavoni frequenta alla R. A. I. di Torino un corso di specializzazione.

Mirko «qva di novo»

E' tornato Druse Mirko, lanciando il suo sacramentale «Doberdàn, son qva di novo». Il secondo quadernetto di scritti e discorsi è un poco l'antologia del noto personaggio di Monrupino («Repentabor po taljanski»), e le strofette sono precedute questa volta da notazioni storico - letterarie terribilmente serie quindi indicibilmente spassose. Gli argomenti vanno dalla nostalgica ballata dell'esilio allo storico incontro di Mirko con l'aedo dell'indipendentismo triestino Punzengruber, avvenuto alla Capuzzera, la famosa locanda cui si partirono le speranze e gli entusiasmi sporeriani. All'incontro narrato da Mirko («In Gostilna Capuzzera - il mi gà menado drito - «Guten Morgen» lu ga dito - mi ga dito «Doberdan») segue la «Kapuzzerenmarsch» cantilenata dallo Sporer con questo finale ex a. u.: «Se ciapiren Munizipien-impintire, unser Panz — und von Ciélien benedirem — unser grosser Kaiser Franz». Il libro, stampato nello Stabilimento Tipografico Nazionale, è illustrato dalla matita di Kollman, che brucia dove tocca. Costa solo 200 lire.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

CORTE D'APPELLO

Assolto dall'accusa di incauto acquisto

Tale Rodolfo Bidovec, che in un processo di truffa svoltosi lo scorso marzo, davanti al Tribunale penale, era stato condannato per incauto acquisto a 40 mila lire di ammenda, in seguito al ricorso presentato, è stato ora assolto in sede di appello, dalla contravvenzione a lui ascritta, per non avere commesso il fatto. Ad altri otto imputati, ai quali il Tribunale aveva distribuito varie pene e multe, la Corte ha ritenuto di confermare la sentenza dei primi giudici e, di conseguenza, condannarli al pagamento delle maggiori spese.

Presidente Forziati; P. M. Cotutti; cancelliere Andrioni. Le parti civili erano rappresentate dagli avvocati Columba e Sbiattero. Gli imputati erani difesi dagli avvocati Girometta, Moscolin, Mussaffia-Tiberini, Ruzzier e Lovisato.

CLEMENZA CON IL PENTITO

Dieci anni fa, e precisamente nel marzo del 1941, la nostra Corte d'assise condannò a 17 anni di carcere tale Nicodemo Brunetti, di 39 anni, nato a Cirè in quel di Catanzaro, perchè colpevole di rapina, commessa in danno di alcune donne, che furono completamente spogliate di ogni loro avere. Trasferito nella casa di pena di Volterra, il Brunetti vi rimase fino al 1944, quando la città venne occupata dalle truppe alleate. Nel trambusto del momento i detenuti del penitenziario riuscirono ad acquistare la libertà, e tra questi, pure il Brunetti il quale, allo scopo di gettare un velo sul suo passato, si pose al servizio delle brigate partigiane. Ristabilito l'ordine, nel gennaio del 1949 la Procura di Stato, rivedendo le cartelle penali dei vari pregiudicati, notò che il Brunetti non aveva saldato interamente i conti con la giustizia, dato che egli doveva espiare ancora 12 anni per la rapina, per una tentata truffa ed un furto, per cui spiccò nei suoi confronti regolare mandato di cattura. Il Brunetti, che ormai si riteneva sicuro, anche per le numerose amnistie promulgate dopo la fine della guerra, ritornò lo scorso gennaio a Trieste e presentatosi all'ufficio anagrafico di via Diaz fece richiesta della carta d'identità. Senonchè i funzionari di Polizia incaricati di controllare gli schedari delle persone richiedenti la carta d'identità, scoprirono che nei riguardi del Brunetti era tuttora in vigore il mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria e quando egli si presentò all'ufficio anagrafico per ricevere il documento venne fermato da tre poliziotti, che lo accompagnarono alle carceri di via Coroneo. Per il Brunetti fu un colpo terribile poichè, davanti a lui si prospettavano ben dodici anni di reclusione. Il Brunetti allora si rivolse all'avv. Borgna, affidandogli l'incarico di espletare tutte le pratiche necessarie per farlo beneficiare delle varie amnistie e l'avvocato assolse il gravoso compito presso la nostra Corte d'appello e le varie autorità giudiziarie della Repubblica, riuscendo a dimostrare che il Brunetti, attraverso le dure prove subite nel periodo della lotta clandestina, aveva dimostrato la ferma volontà di riabilitarsi e di rimettersi sulla buona strada. In questi giorni, soprattutto per la sua attività di partigiano, il Brunetti ha potuto beenficiare dell'amnistia, concessa con l'ordine generale del G. M. A. n. 46 del 2 marzo 1946, ed uscire dal carcere. Il Brunetti ha promesso di dedicatsi al lavoro e provvedere ai propri figli, per rendersi degno dell'atto di clemenza concessogli.

Infortuni sul lavoro

Nello scendere una scala a pioli nel villaggio fieristico, il muratore Ernesto Saxsida, di 20 anni, abitante a San Sabba 149, occupato colà per conto di una ditta privata, è scivolato ed è caduto a terra, riportando la distorsione del piede destro. E' stato accompagnato alla CRI, e di là all'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. E' stato medicato alla CRI il muratore Luigi Lacco, di 34 anni, da Ronchi dei Legionari, per una ferita da punta al piede destro. Aveva posato inavvertitamente l'arto su una tavola, sulla quale era infisso un chiodo. Lavorando con un cacciavite, l'elettricista Marino Moliterni, di 42 anni, abitante in via Settefontane 12, si è ferito alla mano sinistra. E' ricorso alla C.R.I.

MOSAICO... ZOOLOGICO DEGLI INCIDENTI STRADALI

VESPE CUCCIOLI E CAVALLI in una girandola di urtoni

Vespe, Cuccioli, Galletti e persino due poveri cavalli sono protagonisti dell'odierna cronaca della strada. Erano da poco trascorse le 14, quando l'impiegato Giovanni Gellini, di 64 anni, abitante in via Udine 18, stava percorrendo la zona di piazza Libertà. Giunto all'altezza del costruendo «Albergo Diurno», il Gellini imboccava la fascia pedonale, accingendosi ad attraversare la strada. Ma aveva mosso appena pochi passi, quando è stato urtato e scaraventato a terra dal Cucciolo, tipo Bianchi, montato da Nicolò Miot, di 50 anni, abitante in Pendice Scoglietto 28, gerente di una cooperativa operaia; il Miot, a sua volta, per lo scarto del veicolo, finiva a gambe all'aria. Intorno ai due si è subito raccolta una piccola folla, e uno degli intervenuti, Giovanni Ordinanovic, alloggiato al vicino Silos, s'affrettava a soccorrere l'investito, e, fermata un'auto, lo faceva accompagnare all'ospedale. Il Gellini, che versava in stato d'incoscienza, è stato accolto nel reparto ortopedico per la frattura del setto nasale, ferite lacero contuse alla fronte e al vertice del capo; guarirà in 20-30 giorni. Telefonicamente avvertita, giungeva poco dopo sul posto la Polizia del Traffico, e mentre i funzionari provvedevano ad assumere i rilievi di circostanza, il Miot si recava da solo alla CRI, in piazza Vittorio Veneto, dove il medico di turno gli riscontrava abrasioni al ginocchio destro, guaribili in pochi giorni. Nella caduta, al Miot sono andati in pezzi gli occhiali da sole e la protesi dentaria superiore.

Poco più tardi un altro incidente è accaduto in Viale Miramare. Montato sulla «Gilera 500», targata TS 228, il caporale della P. C. Pietro Evangelisti, di 27 anni, abitante in via D'Alviano 82, era diretto verso Duino. La moto seguiva a poca distanza lo autocarro TS A 7962, guidato da Giovanni Likar, di 23 anni, abitante in via Rossetti. La vicinanza del camion ha finito con l'essere fatale all'Evangelisti: all'altezza del Dazio, l'automezzo, fatte le dovute segnalazioni, iniziava una manovra di conversione a destra, e il centauro, colto evidentemente alla sprovvista, lo andava ad investire e si rovesciava. Con un automezzo del Corpo, di passaggio in quella zona, il poliziotto è stato accompagnato all'ospedale e qui accolto nel reparto stomatologico con prognosi di 6-10 giorni per l'avulsione di due denti, contusioni all'arcata gengivale inferiore ed ustioni di I grado alla gamba destra prodottesi dal tubo di scappamento della moto.

Verso le 14.30, guidando un carro trainato da due cavalli, Edoardo Cozzi, di 58 anni, abitante in via dell'Istria 154, percorreva la via Giulia, diretto verso San Giovanni. All'altezza dello stabile n. 23 la «Lancia Augusta», del Ministero dei Lavori Pubblici, targata GO 4954, per ragioni non chiarite è andata ad urtare di striscio il carro, spaventando i cavalli ma provocando solo pochi danni. Le parti si sono accordate sul posto.

All'angolo di via dell'Eremo con via delle Aiuole, la Fiat 500, tipo giardinetta, targata TS 10838, con al volante Ferruccio Manfè, abitante in via San Lazzaro 17, il quale aveva al suo fianco Luciano Antonini, di 46 anni, abitante in via Rossetti 35, si è scontrata con l'autocarro inglese tipo «Standard», guidato dall'autista Sergio Cehovin, di 23 anni, abitante in via Gatteri 23. Nell'urto i due veicoli hanno riportato dei danni, e l'Antonini, che è stato sbattuto contro il parabrezza, lamenta una contusione alla fronte.

Con le dovute cautele, Alfredo Nocelli, di 40 anni, abitante in via Risorta 9, stava attraversando verso le 13 la via Carducci all'altezza dei Portici di Chiozza. La sua prudenza non lo ha però salvato da un guaio: giunto quasi al centro della strada, il Nocelli è stato atterrato dalla Vespa TS 4472 guidata da Bruno Pribac, di 37 anni, abitante in via Vidali. Passante e vespista sono finiti a terra, ma la peggio è toccata al Nocelli, che ha riportato contusioni escoriate alla coscia e al braccio sinistro. Una guardia dell'Amministrativa ha telefonato alla CRI, e con un'autolettiga il ferito è stato accompagnato all'ospedale, medicato e giudicato guaribile in 3-4 giorni.

Mentre filava con la sua Vespa sulla strada di Sistiana, lo studente Ottone Pohl, di 19 anni, abitante in piazza della Libertà 6, per evitare un passante ha sterzato bruscamente, rovesciandosi. Più tardi il Pohl è ricorso alla CRI, dove gli sono state medicate contusioni escoriate al ginocchio sinistro e a un braccio.

Al volante della sua Fiat 500, targata TS 11698, il perito meccanico Eraldo Toffolon, di 31 anni, abitante in via D'Alviano 80, lasciava di primo pomeriggio Trieste, diretto verso Muggia. Giunto nei pressi del Cantiere Felszegy, l'automobilista ha urtato e atterrato il «Galletto» TS 3832, montato dalla guardia della Portuale e Ferroviaria Silvano Salich, abitante in via Giulia 6, il quale, fuori servizio e in borghese, stava facendo una scampagnata. Il Salich, che ha riportato una serie di contusioni, è ricorso all'infermeria del Corpo, mentre il Toffolon ha raggiunto il Distretto di Muggia, ai cui funzionari ha narrato l'incidente di cui era stato protagonista.

Un atto di onestà val più di 47 mila lire

Che dire a un giovane che piange perchè ha smarrito dei soldi che non sono suoi? Un fascio di banconote da mille, soltanto 47 in tutto, cifra che per più d'uno significa il prezzo di un capriccio, ma che per il fattorino della SERP, Anselmo Paggi, di 16 anni, abitante a Opicina, in via degli Alpini 2, rappresentano una cifra notevole. Ci ha raccontato il Paggi di aver smarrito dalle 16 alle 16.15, mentre percorreva, a bordo di una Vespa, il tratto Corso Cavour-via Milano, due cartelle color verde trattenute da uno spago, che contenevano 47 mila lire del suo principale, e qualche fattura. Si è rivolto alla Polizia, ma poi ha voluto rivolgersi anche al cuore di tutti: è povero, senza padre, la sua mamma è disoccupata; con le sue due mila lire settimanali non potrà mai restituire quella cifra. Chi ha trovato il denaro, prima di intascarlo, pensi alla disperazione di questo povero ragazzo. Un atto d'onestà vale più di 47 mila lire.

Una geniale innovazione di un tecnico triestino

La nafta sostituisce il carbone e la legna nell'alimentazione delle fornaci per la produzione della calce

Una interessante innovazione tecnica è stata felicemente sperimentata al calcificio di Aurisina, frutto di una geniale invenzione del concittadino Giovanni Tomaselli che vi ha dedicato lunghi studi, premiati infine dal pieno successo. Al sistema di alimentazione delle fornaci con carbone e legna, egli ha sostituito un moderno impianto di combustione a nafta, il primo del genere che viene usato in Europa per la cottura della pietra calcare. I vantaggi che ne derivano sono molteplici, anche per l'organizzazione del lavoro nella fornace, ma soprattutto comportano una notevole economia nella spesa per il combustibile e consentono un sensibile aumento del potenziale produttivo del calcificio.

Il tradizionale sistema del forno a carbone e legna o altri combustibili presenta infatti non poche deficienze, in primo luogo per l'irrazionale distribuzione del calore nell'interno del forno che determina un incostante grado di cottura. Il combustibile brucia in bocche da fuoco che circondano il cumulo del calcare che occupa il centro del forno; spesso avviene che per l'azione del tiraggio le fiamme investono soltanto una parte del cumulo, la quale riceve una cottura maggiore, rispetto quella che ne viene soltanto lambita. L'introduzione del sistema a nafta, con l'impiego di speciali iniettori che regolano a distanza, nell'interno del forno, la accensione del combustibile, elimina quell'inconveniente e garantisce l'uniformità della cottura del calcare.

Notevole è inoltre il vantaggio che il nuovo sistema porta al personale addetto alla fornace, per l'eliminazione del faticoso lavoro di alimentazione dei forni con il carbone e la legna. Beneficio ne deriverà infine all'economia generale della zona, perchè il calcificio di Aurisina potrà ora concorrere in maggior misura alla fornitura del fabbisogno locale di calce, ovviamente a minor prezzo di quella che si dovrebbe acquistare in centri più lontani.

L'invenzione del Tomaselli, che può venir adottata anche per la cottura delle ceramiche e laterizi è già stata brevettata ed ha suscitato grande interesse in Italia e all'estero.

Un fil di fumo

Un pennacchio di fumo che all'alba di ieri usciva dalla porta di via Carducci 12, dove funziona la «Torrefazione del Caffè», richiamava l'attenzione dell'equipaggio di una «Morris» in perlustrazione per le vie del centro. Balzati dal veicolo, gli agenti raggiungevano l'edificio e bussavano ripetutamente alla porta. Ai colpi, ha risposto una voce assonnata, quella del commesso Giuseppe Longo, di 18 anni, abitante in via del Servola 79, il quale si è affrettato ad aprire ai poliziotti e li ha fatti entrare nel locale invaso dal fumo. Gli agenti s'improvvisavano pompieri e aiutavano il Longo a spegnere le faville che crepitavano nella caldaia di torrefazione. Domato il fuocherello, il Longo ha raccontato la disavventura occorsagli: si era addormentato mentre stava controllando l'opera di torrefazione di un quantitativo di caffè. Dieci chilogrammi del prodotto sono andati distrutti. Sono stati avvertiti i pompieri affinchè effettuassero un ulteriore controllo.

Gli sbattè in testa una seggiola di ferro

Rincasato ieri pomeriggio ubriaco come una botte, il bracciante Alessandro Saule, di 39 anni, abitante in Strada Vecchia per l'Istria 265, ha creduto opportuno riversare le sue bizze alcooliche su un vicino di casa, la guardia della P. C. Carlo Furlan, di 32 anni, aggregato al Distretto di Servola, il quale, fuori servizio e in abito borghese, stava vangando il proprio orto. Il poliziotto, considerato che l'importuno era alticcio, lo ha invitato ripetutamente ad andarsene, ma l'altro per tutta risposta ha indirizzato una sequela d'insulti all'agente e all'intero Corpo di Polizia. Poichè il Furlan non intendeva dare assolutamente retta all'energumeno, questi s'infuriava e, afferrata una seggiola di ferro che aveva a portata di mano, l'abbassava sul poliziotto, il quale ha avuto la presenza di spirito di levare un braccio, di modo che il massiccio mobile lo ha colpito di striscio. Mentre un vicino telefonava all'Emergenza e alla CRI, il Furlan riusciva a disarmare il violento. Medicato sommariamente sul posto dal dott. Pellegrini, l'agente è stato successivamente accompagnato all'ospedale, dove gli sono state riscontrate ferite lacero-contuse all'occipite e alla gamba sinistra, guaribili in 8 giorni. Le guardie intervenute hanno provveduto a trasportare all'ospedale anche il Saule, al quale il medico astante riscontrava una escoriazione a una gamba guaribile in 3 giorni, e stato di ubriachezza. E' stato trattenuto a disposizione della Polizia.

Il consiglio settimanale

Molti si lamentano camminando per la città per bruciore e male ai piedi. Le scarpe sembran strette e vien voglia di toglierle. Vi è un rimedio economico ed efficace. Chiedete al dottore farmacista grammi 250 di Sali dott. Ciccarelli. Fate un pediluvio alla sera con l'aggiunta di un poco di sale ed il giorno dopo i piedi saranno freschi ed asciutti. Bruciori, gonfiori, stanchezza, sudore scompariranno come per incanto.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Onda» 2.a metà giugno da Genova (Livorno), Napoli; 1.a metà luglio da Trieste, Venezia, Bari, India, Pakistan, Costa Orientale; «Risano» verso 18-6 da Trieste, India, Pakistan, Costa Occidentale; «Timavo» verso fine giugno da Genova, India, Pakistan, Costa Occidentale; «S. Caboto» 18-7 da Genova, Livorno, Napoli, India, Pakistan, Estr. Oriente; «Assiria» verso 28-6 da Genova, (Livorno), Napoli, Australia (viaggio suss.); «Australia» 20-7 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Toscana» 23-7 da Trieste, Venezia, Bari, Brindisi, Messina, Australia; «Tripolitania» 21-6 da Napoli (Messina), Somalia; «Diana» 16-7 da Genova, 20-7 da Napoli, (Messina), Somalia; «Algida» verso 27-6 da Genova, Somalia (servizio bananiero); «Gerusalemme» 4-7 da Trieste, Venezia, Brindisi, Sud Africa, via Suez, fino a Durban; «Portorose» verso 7-7 da Genova, Livorno, Napoli, verso 19-7 da Trieste, Venezia, Sud Africa, via Suez, fino a Capetown.

Posizione delle navi: «Alga» 14-6 part. Douala, Accra; «Algida» 13-6 part. Merca, P. Said; «Ambra» 14-6 part. Libreville-P. Gentil; «Assiria» 12-6 part. Venezia-Napoli; «Astra» 16-6 in part. Trieste-Venezia; «Australia» 12-6 part. Fremantle-Colombo; «S. Caboto» 6-6 part. Fremantle-Mombasa; «Diana» 12-6 part. Aden-Mogadiscio; «Duino» 17-6 in part. Capetown-P. Elizabeth; «Firenze» 12-6 part. Venezia-P. Said; «Gerusalemme» 14-6 part. [illegible]; «Isonzo» 14-6 [illegible]; «Milano» 1[illegible]-6 part. Durban-Capetown; «Onda» 13-6 part. P. Said-La Spezia; «Perla» 16-6 in part. Abidjan-Takoradi; «Portorose» 13-6 part. Aden-P. Said; «Posillipo» 17-6 in part. Mombasa-Mogadiscio; «Risano» 14-6 arr. Trieste; «Sistiana» 15-6 in ma» 6-6 part. Bombay-Cochin; «Timavo» 9-6 part. P. Said-Marsiglia; «Toscana» 15-6 arr. Colombo; «Tripolitania» 15-6 in part. Genova-Napoli; «U. Vivaldi» 10-6 part. Fremantle-Melbourne.

«ITALIA» Soc. Nav.

Prossime partenze: «Vulcania» 27-6 da Genova, Cannes, Napoli, Palermo, Nord America; «Toscanelli 22-7 da Genova, Sud America; «A. Vespucci» 1-7 da Genova, Barcellona, Centro America, Sud Pacifico; «San Giorgio» 5-7 da Trieste, Napoli, Sud America; «Santa Cruz» 12-7 da Trieste, (Venezia), Napoli, Genova, Sud America; «Leme» 10-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Biancamano» 15-6 in part. Gibilterra-Halifax; «Saturnia» 11-6 arr. Genova; «Vulcania» 16-6 in part. Gibilterra-Palermo; «Leme» 12-6 arr. Genova, ripartirà 17-6 per Napoli; «Nereide» 10-6 part. Los Angeles-Acapulco; «Stromboli» 16-6 in arr. Puerto Cabello; «Tritone» 14-6 part. S. Jose de Guatemala-Acapulco; «Vesuvio» 15-6 part. Napoli-Livorno; «Usodimare» 15-6 in part. Buenaventura - Punà; «Vespucci» 8-6 in part. La Guaira-Las Palmas; «C. Grande» 15-6 in part. Genova-Villefranche; «Etna» 9-6 part. Victoria-Dakar; «Marco Polo» 15-6 in part. Genova-Napoli; «San Giorgio» 17-6 in arr. Barcellona; «Santa Cruz» 12-6 in part. R. Janeiro-Dakar; «Toscanelli» 16-6 in part. R. Janeiro-Santos; «A. Zotti» 3-6 part. Suez-Ras Tanura.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Abbazia» 24-6 da Trieste per Venezia; Bari, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Barletta» 25-6 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Vicenza» verso 25-6 da Genova, Pireo, Istanbul, Salonicco, Izmir; «Esperia» 27-6 da Genova per Alessandria, Berutti; «Carso» verso 29-6 da Genova per Alessandria; «Loredan» verso 29-6 da Trieste per Venezia, Alessandria, Porto Said (ev.), Berutti, Istanbul; «Chioggia» 29-6 da Trieste per Venezia, Alessandria, Porto Said, Berutti, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir; «Otranto» verso 30-6 da Trieste per Venezia, scali greci (ev.), Caifa, Istanbul.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 17-6 da Bari per Alessandria; «Barletta» 17-6 in arrivo ad Istanbul; «Abbazia» 16-6 da Larnaca per Pireo; «Otranto» 17-6 a Derindje; «Loredan» 17-6 a Derindje; «Treviso» 17-6 a Venezia; «Campidoglio» 16-6 da Venezia per Brindisi, Pireo, Alessandria; «Chioggia» 18-6 da Izmir per Venezia; «Grimani» 18-6 attesa al Pireo; «Udine» 17-6 a Salonicco; «Vicenza» 21-6 attesa a Genova; «Belluno» 17-6 a Napoli; «T. Campanella» 17-6 ad Alessandria; «Rovigo» 17-6 ad Alessandria; «Carso» 17-6 a Mersina.

NAVI IN PORTO

Porto Vecchio: B. 3 «Floriana» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 31 «M. Road» (br.); B. 32 «M. Foscarini» (it.); B. 37 «Pavlos G.» (gr.); B. 38 «Olavus» (br.); B. 39 «Uzice» (jug.); B. 41 «Rio Quinto» (arg.); B. 42 «Risano» (it.); B. 43 «[illegible]» (it.); B. 45 «Legion [illegible]» ([illegible]); B. 46 «Sarajevo» (jug.); Molo Venezia: «L. Marcello» (it.); **Ars. Lloyd:** «Remo» (it.), «Aldebaran D.» (it.), **Dock:** «Canopo» (it.), «Skystar» (am.); **Scalo Legnami N.:** «Kana» (br.); **Ilva Vecchia:** «G. Bottiglieri» (it.); **Ilva Nuova:** «Deneb» (it.); **Aquila:** «Aurania» (it.); **S. Rocco:** «Rosa M.» (it.).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ersilia Cristian dall'avv. Amedeo Mussafia 1000, dal dott. Ermanno Vazzi 1000, dall'avv. Ugo Quarantotto 1000 pro Lega contro i tumori; da Romano Vitas 2000, da Remigio Bracci 1000 pro Esuli istriani.

In memoria di Elvira Roland da Jeanne Vidori Bevilacqua 500 pro Esuli istriani; dalla famiglia Blaschek 1000, da Donato Todisco 500 pro Vill. del Fanc.

In memoria di Piera Pippan nel I anniv., dalla cognata Maria 500 pro Centro tumori; dalla famiglia Sellen 500 pro Vill. del Fanc.

In memoria di Anna ved. Semacchi dalla nuora Berty 2000 pro chiesa S. Ant. Taumat. (poveri); dalla nipotina Nevy 1000 pro Orfanotr. S. Giuseppe.

In memoria di Mons. Giusto Tamaro da Luisa ved. Nordio 500, da Margherita e dott. Ettore Nordio 1000 pro Lega Nazionale.

PRETURA DI TRIESTE

AVVISI D'ASTA

Il 23 corr. ore 17, via Coroneo 1, venderò macchina cucire elettrica, bancone, sedie, poltrone.
L'Uff. Giud. Derni Giovanni

Il 23 corr. ore 18, via Brunner 1, venderò cassa controllo, bilancia, radio, sedie, ecc.
L'Uff. Giud. Derni Giovanni

Il 22 giugno 1951 alle 16 e seguenti, in via di Servola 76, procederò alla vendita di mobili da cucina, salotto, apparecchio radio, macchina da scrivere e sega circolare.
L'Uff. Giud. G. Callegari

Il 18 corr. ore 16 in Trieste, via Mazzini 30, si procederà alla vendita di una autovettura «Fiat 1100», macchina da scrivere, calcolatrice e mobili d'ufficio.
L'Uff. Giud. A. Baraggino

Il 20 corr. ore 16 in Trieste, via Mazzini 12, si procederà alla vendita di mobili d'ufficio.
L'Uff. Giud. A. Baraggino

COMUNICATO

Il sottoscritto — a nome e nell'interesse dei proprietari del BUFFET BOTTERI di via Giacinto Gallina 5 — invita tutti i fornitori a presentare, per il pagamento, le fatture delle merci commissionate dal cessato gerente sig. Angelo Zambon, e ciò non più tardi del giorno 15 luglio 1951, a scanso di decadenza dei loro eventuali diritti.

Nel contempo avverte chiunque che i sigg. fratelli Radini hanno personalmente ripreso la direzione del suddetto loro esercizio.

Avv. Latini

Appalto d'olio d'oliva *alimentare*

Il giorno 21 giugno 1951 alle ore 12 presso la Presidenza degli «Ospedali Riuniti di Trieste» via Stuparich n. 1, si procederà all'appalto per la fornitura di 100 (cento) quintali d'olio d'oliva alimentare con consegne ripartite a tutto agosto a. c. a norma dei Capitolati Generale e Speciale di appalto visibili presso l'ufficio di Economato.

LO SPORT

A KUBLER E KOBLET le semitappe di ieri

Al comando della classifica non più Martini ma un altro italiano: il giovane D.no Rossi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Boncourt, 16

Il regno di Alfredo Martini al Giro della Svizzera — il bravissimo sportivo di Graglia si era conquistato ieri lo scettro con un'autorità [illegible] — è dunque già terminato alla fine della seconda laboriosa giornata del Tour della Confederazione. Martini ha ceduto stasera il bastone [illegible] a un suo connazionale, il giovane Dino Rossi, [illegible] Dino Rossi [illegible] merito poichè il nostro giovane

[illegible] stono ma il gruppo li riprende per l'attività [illegible] di Kubler. Un inizio tranquillo quindi, [illegible] la carovana prende a salire [illegible] Gran Premio della Montagna della tappa odierna. [illegible]

Classifica generale

1) DINO ROSSI (Italia) in ore 12.15'45";

2) Koblet (Sv.) a 1'23", 3) G. Rossi (Sv.) a 3'12", 4) Diederich (Luss.) a 3'17", 5) Martini (It.) a 3'37", 6) Kubler (Sv.) a 4'16", 7) Zbinden F. (Sv.) a 4'33", 8) Zampini (It.) a 5'36", 9) Resi Reiser (Sv.) a 6'32", 10) Fornara (It.) a 8'33", 11) Evens a 9'28", 12) Oreel a 9'29", 13) Kirchen a 10'22", 14) Schaer a 10'30", 15) Menon a 10'37".

atleta è incalzato alle spalle da Hugo Koblet che nella tappa a cronometro di oggi ha marciato con la regolarità e la potenza di una vaporiera in perfetta pressione.

La classifica generale ha subito quindi un rivoluzionamento sostanziale: Koblet e Kubler, frustati dalla vittoria magnifica di ieri di Alfredo Martini, si sono oggi ridestati con il loro orgoglio di campioni e se il primo si è aggiudicato gli allori della tappa a cronometro, camminando alla media primato di 41,700 su di un percorso durissimo per una tappa sotto l'assillo dell'orologio, il secondo ha trionfato nella mattinata al traguardo di Basilea; primo a levare gli scudi non appena il nostro Martini fu costretto a mettere il piede a terra per foratura, primo con uno sprint lucidissimo nella volata per la vittoria della prima semitappa.

In definitiva il ciclismo elvetico ha riaffermato oggi tutti i suoi diritti con la vittoria dei suoi due campioni. Si rende quindi arduo il compito per i nostri atleti, seppure conservano nella valutazione generale il merito di grandi protagonisti di questa prova, poichè in queste due prime giornate di gara, se togliamo i nostri e il belga Evens, il lussemburghese Diederich, il ticinese Giovanni Rossi, degli altri stranieri al Tour della Confederazione finora nessuno si è distinto, nemmeno nella agguerrita squadra spagnola della Paloma, che si è fatta viva oggi in salita con il suo «grimpeur» Bernardo Ruiz.

Stamane alla partenza notiamo le facce preoccupate di Ferdi Kubler e di Koblet che non si sanno rassegnare di avere perso in una sola tappa ben dodici minuti. Nell'aria, mentre si svolgono celermente le operazioni di firma, vi è quindi già una avvisaglia della battaglia che i due assi elvetici si stanno proponendo di condurre. Sereno invece il nostro Martini nella sua fiammante maglia color oro.

Alle 9.10 esatte il sindaco di Aarau abbassa la bandierina per la prima fatica di questa tappa. La carovana si compone di 73 corridori, cioè due in meno di quelli giunti ieri sera, che però erano arrivati fuori tempo massimo. Andatura che si mantiene vispa nei primi chilometri e la prima nota che ci prendiamo è per il tedesco Prannenmüller, la vedetta della squadra germanica, che rompe la ruota anteriore e cade rovinosamente producendosi una lacerazione all'occipite. Dopo un piacevole ondeggiamento, l'asfalto segna dei tornanti più impegnativi ed il plotone si allunga sotto la fatica dei primi strappi. Capeggiano la fila gli svizzeri Metzger e Reiser che fanno l'andatura, mentre Martini, con i nostri, è nelle posizioni di centro. Non risente per nulla della galoppata solitaria di ieri e lo vediamo mulinellare sulla pedaliera con passo scioltissimo. La strada si arrocca con qualche sbalzo brusco su verso Beromünster, un'incantevole cittadina collocata a quota 650, centro dei concentramenti radiofonici della radio della Confederazione. Gli elvetici Hutamacher e Goffredo Weilenmann pigiano sui pedali e vanno a disputarsi la vittoria del premio di traguardo di Beromünster.

Nella discesa successiva insi- [illegible] bler scatenatissimo e da un Koblet con un diavolo per capello. Il nostro atleta, aiutato dai fratelli Rossello e da Baroni, può riprendere, ma deve accusare la perdita di oltre tre minuti, che ridurrà con un inseguimento superlativo sul traguardo di Basilea, dove Ferdi Kubler, applauditissimo, si coglie la prima vittoria in volata, regolando Sommer e Koblet.

Una sosta per il pranzo, poi si riprende nel pomeriggio per la disputa della tappa a cronometro. Alla vittoria di Kubler nella mattinata fa riscontro la magnifica prestazione di Hugo Koblet, primo sul traguardo di Boncourt. E' stata una tappa difficile per il suo percorso tutto a montagne russe. Prendeva primo il via lo svizzero Keller, seguito da tutti gli altri. Ci appostiamo a metà strada in territorio francese dove il Giro della Svizzera sconfina e precisamente a Ferrette e dove sono posti i cronometristi: a questo controllo il tempo di Koblet ap-

Prima semitappa

1) Kubler in ore 3 26'36"; [illegible]

Seconda semitappa

1) Koblet (Sv.) in ore 1 38' [illegible]

pare nettamente il migliore (49'45") e subito dopo lo seguono Kubler [illegible] Martini [illegible]

La maglia gialla cambia spalle: desolatissimo Alfredo Martini, ma senza sconforto. Altre tappe gli stanno dinanzi e in quelle ha fiducia. Della nuova maglia gialla l'entusiasmo ve lo lasciamo immaginare. «Corro per la prima volta ad un giro all'estero — ci ha detto Dino Rossi stasera — ed oggi ho sulle spalle la maglia del primato. Mi pare di sognare».

LUIGI CAMERINI

PARTITA DECISIVA PER LA TRIESTINA

Contro il Novara l'ultimo attacco

Da Grado, ove la squadra della Triestina ha trascorso alcune giornate, alternando leggeri esercizi atletici a lunghi riposi, le notizie sullo stato fisico morale dei giocatori sono tranquillanti: anche Grosso è completamente ristabilito. L'assenza di Giannini, immobilizzato da uno strappo muscolare, è già scontata. Con ogni probabilità il suo posto sarà coperto da Brandolisio, le cui condizioni di forma sono eccellenti. Pare però che Gutmann abbia l'intenzione di sostituire anche Mariuzza, richiamando Grosso al suo ruolo abituale di centro mediano. La difesa sarebbe dunque così composta: Nuciari; Sessa, Zorzin; Brandolisio, Grosso, Ciccarelli. Il pubblico, cui la prestazione di Mariuzza nell'incontro col Genoa non era dispiaciuta, rimarrà alquanto sorpreso dalla sua esclusione, ma evidentemente, il selezionatore si è preoccupato di opporre a Piola — il più pericoloso degli attaccanti novaresi — il difensore nostro più provveduto, cioè Grosso. Per il posto vacante della prima linea, tre sono a Grado i giocatori disponibili — Petrozzi, Pison, Valenti — e pare la scelta sarebbe caduta sul secondo. La più probabile formazione della prima linea è dunque la seguente: Boscolo, Petagna, Ispiro, Pison, De Vito. Il Novara dovrebbe avere pernottato fuori Trieste; voci non controllate dànno per certo l'arrivo degli «azzurri» a Gorizia, essi proseguiranno alla volta di Trieste soltanto nella mattinata di oggi. La formazione della squadra piemontese dovrebbe essere la seguente: Corghi; Della Frera, De Togni; Baira, Rava, Oppezzo; Renica, Feccia, Piola, Alberico, Pesaola.

Ieri nel pomeriggio i dirigenti e i giuocatori della Triestina sono stati ospiti dell'U. S. Gradese. Il presidente della Gradese, dott. Ferruccio De Grassi, ricordando i vincoli di affetto che hanno sempre legato Grado a Trieste, ha pronunciato a nome degli sportivi gradesi parole di augurio all'indirizzo della Triestina. Il dott. De Grassi ha offerto quindi al capitano della Triestina, Grosso, un mazzo di fiori, col nastro tricolore, quale omaggio e buon auspicio dei soci dell'U. S. Gradese. Per l'U. S. Triestina, ha ringraziato per le cordiali parole di augurio, il signor Mari, augurando a sua volta allo sport gradese le migliori fortune per l'avvenire.

Come già pubblicato, la partita Triestina-Novara avrà inizio alle 16 precise, mentre in precedenza sarà giocata una gara fra squadre minori. Siamo pure informati che le porte dello stadio saranno aperte alle 13.30, in previsione di una affluenza eccezionale di pubblico.

Imparzialità

La «Gazzetta dello Sport» pubblica una nota con la quale si raccomanda al buon cuore degli sportivi milanesi perchè abbiano pietà delle sorti del Genoa. Appellandosi persino alla protezione della Madonnina, l'ignoto autore del fervorino, arriva a sperare che i segnaci dell'Inter si commuoveranno fino a gridare «forza Genoa» anzichè «forza Inter». L'opera di suggestione prosegue con una lamentazione a favore dei poveri giuocatori genovesi colpiti dalle «scarponate» dei triestini (??) durante la partita di domenica scorsa.

Il piagnucoloso trafiletto è scritto in un dialetto genovese addomesticato perchè sia più facilmente comprensibile. Preoccupazione superflua: se l'abbiamo compreso noi, il latino, lo comprenderanno anche i milanesi. Più difficile a comprendersi è il genere di «imparzialità» professato dal foglio rosa, giornale questo che dovrebbe avere carattere nazionale. La «Gazzetta dello Sport» si augura dunque che l'Inter sia abbastanza arrendevole da regalare la vittoria al Genoa perchè questa società si salvi, e al posto suo un'altra (poniamo la Triestina o il Padova) vada in rovina?

L'incontro femminile di tennis Italia - Germania 2-1

Pisa, 16

Poco prima delle ore 20 si è concluso il primo turno dell'incontro femminile di tennis Italia-Germania. Le tenniste azzurre si sono imposte in due incontri su tre ed hanno registrato una sconfitta nel match Bologna-Pohman.

Domani secondo turno con i singolari Zehden-Bologna e Migliori-Pohman. Ecco i risultati della prima giornata: Singolare: Migliori (Italia) batte Zehden (Germania) 9-7, 6-0; Pohman (Germania) batte Bologna (Italia) 0-6, 7-5, 5-4. Doppio: Tonolli-Migliori (Italia) batte Pohman - Zehden (Germania) 6-3, 6-8, 6-2. Dopo la prima giornata: Italia 2, Germania 1.

Le «notturne» del trotto

Il pubblico ha gradito molto l'inizio delle riunioni notturne di corse al trotto, avvenuto ieri in una cornice festosa. Con molto interesse sono state seguite tutte le corse del programma. Diamo qui sotto un breve riassunto del convegno, svoltosi ieri.

Questa sera, alle ore 20.30, avrà luogo la seconda riunione che presenta quale numero di eccezionale interesse la corsa Totip Premio delle Praterie (lire 400.000, m. 1650 alla pari), che vedrà allo start i seguenti trottatori: Melpomene, Gedeonius, Sparta, Ergo, Gregoriano, Quito, Pier da Medicina, Elettrodo, Avido a m. 1650.

Lo schema della corsa si annuncia attraente per l'apporto di velocità che alla competizione sapranno dare specialmente i cavalli situati al primo nastro. Di questi la migliore è indubbiamente Sparta, una trottatrice stilisticamente perfetta ed ormai già abituata a fornire ragguagli di risalto sulla breve distanza.

Le corse di ieri sera sono state vinte da: Pasbello (27,2), Americanina (27,8), Breverino (26,1), Birzuia (29,6), Bella Irzia (27,6), Melpomene (27,6), Aitante (26).

La Svezia ha sconfitto completamente la Granbretagna nella semifinale della Coppa Davis. Negli ultimi due singoli Bergelin ha battuto Mottram per 3-6, 5-7, 6-3, 6-4, 6-2 e Davidsson ha battuto Paish per 2-6, 7-5, 6-1, 6-4. La Svezia ha con ciò vinto per cinque a zero.

LE MILLE MIGLIA DEI VESPISTI

Il passaggio attraverso la città di quasi trecento concorrenti

Iersera e questa notte sono transitati da Trieste i vespisti partecipanti all'«Audax» di 1000 chilometri Brescia - Trieste - Bologna - Brescia. I primi passaggi sono avvenuti intorno alle 23.30. La prima partenza era stata data alle ore 17.30 dal Sindaco di Brescia: i 290 concorrenti hanno preso il «via» a due a due, distanziata ogni coppia di mezzo minuto. Fino a Trieste la media si aggirava sui 60 chilometri, mentre il minimo per il conseguimento del brevetto è di 40 orari. A Trieste, curato con perizia dal Vespa Club locale e sotto la direzione del presidente sig. Ovidio Opiglia, coadiuvato dal dott. Canzio e dagli altri dirigenti, funzionavano il posto di controllo, il servizio di cronometraggio e il rifornimento di benzina. A tutti i concorrenti il Vespa Club offriva caffè e banane. Agli incroci funzionavano i segnalatori muniti di bandiere; nutrito il servizio di ordine.

I concorrenti si rifocillavano mentre sul loro ruolino di marcia venivano apposti i visti e subito ripartivano. Assiduamente, per il perfetto funzionamento, si prestava pure il locale concessionario della «Vespa» sig. Roeti. Il presidente del Vespa Club di Asti, geom. Renato Scassa ha presentato al Vespa Club di Trieste un messaggio in pergamena chiuso in un astuccio tricolore. Undici erano i partecipanti triestini, primo dei quali è transitato Sergio Mauri. Notate e vivamente applaudite pure alcune signorine: ad un certo momento, verso le ore 0.30, per strana coincidenza, ben tre rappresentanti del gentil sesso sono giunte contemporaneamente al posto di controllo sito all'esterno del Caffè Milano. Lungo le vie cittadine attraversate dal carosello ha sostato numeroso pubblico fino a tarda ora della notte.

Hochey a rotelle Serie B Inter - Ferroviario 8-7

Partita resa molto interessante per il suo contenuto altamente agonistico ma piuttosto povera dal punto di vista tecnico. Il Ferroviario, dopo aver tenuto in mano le redini della gara per buona parte del suo svolgimento, ha ceduto nella fase finale, permettendo così ai rossi dell'Inter di conquistare una vittoria inattesa ma non per questo demeritata. Le reti sono state segnate: per il Ferroviario Sicignano III (3), Loggia (3), Cabrini (1); per l'Inter: Gregori (4), Florit (4). FERROVIARIO: Talocchi, Sicignano I, Cabrini, Loggia, Sicignano III, Danieletto. INTER: Casaregola, Martini, Rizzi, Gregori, Florit, Zago.

Il nuotatore Csordas ha conquistato un nuovo record europeo negli 800 metri stile libero [illegible]nica scorsa: 9'50"2. Il primato precedente apparteneva all'ungherese Mitro con 10'01".

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Avvisi economici

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

GIOVANE indipendente offresi governo casa presso persona sola. Scrivere Cass. 12382 A UPI.

SIGNORA distinta offresi tutto fare presso persona sola, anche americana. Cass. 12415 A UPI.

SIGNORA praticissima tutti i lavori casa con referenze offresi alcune ore al giorno. Cass. 22006 A U. P. I.

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

MEDIA età, buona, onesta, capace governo casa, cucinare, buon trattamento, stipendio, cerca famiglia ordinata, tre persone. Cassetta 12401 B UPI.

PRESTASERVIZIO esuli cerca buona famiglia. S. Nicolò 13, Madalosso. 44778 B

RAGAZZA capace, sappia cucinare, cercasi. Via Udine 3-I, sinistra. 44806 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A.A. RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato, Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 44663 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni, coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 44786 C

AUTISTA conoscenza inglese con passaporto valido per Francia, Svizzera, Austria, offresi. Indirizzo UPI 64741 C.

AUTISTA meccanico patente III Diesel, capacissimo, cerca impiego, anche viaggi lunghi. Tel. 93721. 64701 C

COLTA diplomata piano occuperebbesi quale aiuto e compagnia persona anziana. Cass. 12405 C UPI

CUCITRICE ripara rimoderna lava stira vestiti biancheria uomo donna, prezzi bassi. Denipote, via Malcanton 16-III. 44356 C

DATTILOGRAFA veloce, giovane, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 21997 C UPI.

FALEGNAME eseguisce lucidatura riparazioni mobili anche domicilio. Telefonare lunedì 96313. 64772 C

FIERA Trieste decoratore pittore stands offresi. Tel. 25089. 44755 C

GIARDINIERE libero pomeriggio offresi anche piccoli lavori. Cassetta 22007 C UPI.

GIOVANE onesto offresi esattore od altri incarichi fiducia. Miti pretese. Cass. 12403 C UPI.

GUARDIANO o magazziniere occuperebbesi, cauzione. Scrivere tessera postale N. 384537, Trieste. 64651 C

PENSIONATO 48-enne cerca posto fiducia contabilità anche ore lingue italiana croata, anche guardia notturna, con referenze, pretese miti. Ind. UPI 44739 C.

PERSIANE avvolgibili a cinghie, ganci, ripara specializzato, garanzia. Canova 2, Zotti, tel. 90-308. 44821 C

PERSONA seria 55-enne offresi custode o guardiano. Cass. 12426 C, U.P.I.

PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio e smalto. Telefonare 88-38. 44732 C

PITTORE stanze cucine, lavori ad olio, prezzi bassi. Caccia 7, Corva. 44846 C

RADIORIPARAZIONI accuratissime domicilio giornata. Coslovich, radiotecnico autorizzato. Bar Fulvio, Ginnastica 5. 44792 C

RAGIONIERE giovane, elemento prim'ordine, conoscenza inglese, tedesco; massime referenze; migliorerebbe. Cass. 12457 C UPI.

SARTA uomo abilissima offresi per lavori nuovi, rivoltature, riparazioni, ecc. Solitario 4-IV.

SARTA capacissima donna bambini, offresi giornata. Sara Davis n. 69. 64780 C

SIGNORA di cuore, fiducia, offresi governo casa, persona sola, miti pretese. Ind. UPI 44823 C

SIGNORINA bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Cass. 12406 C U. P. I.

STENODATTILOGRAFA capace per mattinata offresi. Cass. 12371 C, U.P.I.

STENODATTILOGRAFA, lunga pratica ufficio, offresi. Cass. 12439 C, U.P.I.

TAPPEZZIERE offresi materassi, poltrone, ecc. Piazza Ponterosso 2, trattoria. 44775 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi, prezzi miti. Tarabochia 5, portineria. 44751 C

18-ENNE offresi dattilografa praticante ufficio. Cass. 12431 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 25

ARROTINO lavorazione accurata e pronta. Via Settefontane 5.

COMPILAZIONE elenchi INPS e libri paga, regolarità, convenienza, telefonare 28-513, solo dalle 14 alle 15. 64662 CC

GIACCHE pelle, giacchettoni, riparazioni e su misura. Coroneo 5, primo. 44480 CC

PARRUCHIERE Vito, via B. Cellini 2, tel. 5194, eseguisce ultime novità: La Super Permanente Tiepida e inoltre acconciature di ultima creazione. 44832 CC

SARTA assume lavoro domicilio da privati e negozi. Rivolgersi via Combi 11-A, pianoterra, destra.

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

AIUTO magazzino, seria, 22-30 anni, con referenze, cercasi. Cassetta 12429 D UPI.

ARCHITECTS recent graduates up to five years experience good knowledge of english essential wanted by important company. Experience in design of industrial buildings and shops desirable. Reply Box 397 T SIP Tritone Roma. 5686 D (11)

ARCHITECTS approximately six years experience in very large projects good knowledge of english wanted by important company. Reply Box 397 T SIP Tritone Roma. 5686 D (12)

BUON servizio troverete rivolgendovi fiducia autorizzata Agenzia collocamento personale domestico. Globale, Machiavelli 28, tel. 8321.

CHEMICAL engineers approximately seven years experience in chemical plant design knowledge of english wanted by important company. Reply Box 396 T SIP Tritone Roma. 5686 D (7)

CIVIL engineers recent graduates perfect knowledge of english wanted by important company. Experience in structural desing or in concrete calculations desirable. Reply Box 396 T SIP Tritone Roma. 5686 D (8)

CIVIL engineers approximately three years active design experience in the fields of reinforced concrete water supply distribution or industrial buildings wanted by important company. Knowledge of english essential. Reply Box 397 T SIP Tritone Roma. 5686 D (9)

CIVIL engineers approximately five years experience good knowledge of english wanted by important company. Experience in structural design of industrial buildings or mechanical equipments fondation design necessary. Reply Box 397 T SIP Tritone Roma. 5686 D (10)

COLLABORATORI assumiamo ovunque, dedicarsi ore libere filatelia nostro conto. OFI, Rimini. 22013 D

COMMESSA oppure signorina capace assumere gerenza negozio calzature cercasi. Offerte Cassetta 12391 D UPI.

DATTILOGRAFIA perfetta, pratica ufficio, cercasi. Offerte entro martedì. Cass. 12437 D UPI.

ELECTRICAL engineers recent graduates perfect knowledge of english wanted by important company, Reply Box 395 T. SIP Tritone, Roma. (3) 5686 D

ELETTRICISTA automobili pratico lavori pompe iniezione capacissimo cercasi. Belpoggio 12. 44829 D

FALEGNAME con cauzione minimo 100 mila cercasi. Cass. 12430 D U. P. I.

FALEGNAME apprendista principiante cercasi. Via Giotto 11. 44850 D

IMPORTANTE compagnia cerca per lavoro Medio Oriente capitani grande cabotaggio per rimorchiatori alto mare, buona conoscenza inglese. Casella 831 T SIP Tritone Roma. 5738 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Giulia 71, Scheriani. 44838 D

LAVORANTI sarte donna capacissime, cercansi. Ind. UPI 44824 D

LAVORO in serie facile continuativo offre seria industria lavorazione domicilio mediante stipulazione regolare contratto. Informazioni gratis. Ilca, S. Lorenzo (Riccione). 5688 D

LEGATRICE di libri e garzona, cercansi per legatoria libri. Cassetta 12434 D UPI.

MANICURE capacissima cerca Laura, Imbriani 8. 44789 D

OPERAIO elettricista cercasi prontamente. Ind. UPI 44785 D.

PETTINATRICE cercasi luglio-agosto. Scrivere Völser, San Candido, Bolzano. 222 D

PRATICANTE ufficio legale sotto anni 18, cercasi. Presentarsi via S. Nicolò 7, mezzanino, dalle 12 alle 13. 44863 D

RAGAZZO 14-15-enne volonteroso, onesto, cercasi per negozio commestibili. Offerte Cass. 12427 D U. P. I.

RAGAZZO per drogheria cercasi. Offerte Cass. 12389 D UPI.

RICAMATRICE macchina, finita, cercasi urgenza. Cass. 12407 D UPI

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

ALLOGGIO presso persone di cuore, umile condizione, cercano coniugi istriani. Cass. 22009 E UPI

CAMERA vuota cerca persona sola. Via Palestrina 4, Padovan. 64782 E

CAMERA vuota o anche soffitta, cercano vedova con figlio 20-enne. Cass. 12409 E UPI.

CAMERA mobiliata uso cucina cercasi a Monfalcone, presso famiglia distinta. Cass. 12438 E UPI.

CAMERA camerino comodo cucina, cercano madre e figlio, presso persona sola, affitto o lavori casa. Offerte Cass. 12447 E UPI.

CAMERA vuota con o senza comodo cucina, cercano giovani sposi. Cass. 12395 E UPI.

STANZA grande vuota, indipendente, cerca distinta signora impiegata. Tel. 68-73-74-75. Giovedì. 44694 E

STANZA mobiliata o vuota cerca signora seria. Cass. 22001 E UPI.

STANZE 1-2 centrali, uso laboratorio maglieria, cercansi. Cassetta 12417 E UPI.

STANZETTA cerca distinta signora assente tutto giorno. Cassetta 21993 E UPI.

STANZETTA, cerca pensionata dabbene, cambio assistenza, compagnia, piccoli lavori casa, cucito. Cass. 12396 E UPI.

STANZINO mobiliato, vuoto, anche interno, disturbo minimo, cercasi. Offerte Cass. 12394 E UPI.

TARCENTO-Tricesimo, cercasi luglio-agosto 2 stanze, comfort, pianoterra, giardino. Offerte Cassetta 12460 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

A. DISTINTO affittasi ingresso scale, escluso dormire. Indirizzo UPI 44772 F.

A. OPICINA affittasi luglio-agosto stanza un letto o matrimoniale con o senza vitto; Telefono. Offerte Cassetta 12392 F UPI.

CUCINA ottima prezzo conveniente, offresi. Foggi, Malcanton 4. 44811 F

DISTINTA signora sola, con quartiere arieggiato, amante bambini, prenderebbe bambino o bambina a costo. Informazioni Foscolo 31. 64827 F

MATRIMONIALE arieggiata uso stanza pranzo, cucina, bagno, telefono, affittasi, centro, coniugi o due amici. Offerte Cass. 21986 F U. P. I.

MATRIMONIALE grande, bagno, escluso cucina, affittasi alleati. Telefonare lunedì 23571. 12408 F

MATRIMONIALE spaziosa affittasi, anche temporanei, Canova 15, porta 23. 64810 F

MATRIMONIALE nuovissima, comodo cucina, affittasi, XX Settembre 88-II, porta 10. 44815 F

MATRIMONIALE bagno telefono affittasi coniugi americani o due amici. Tel. 93966. 64815 F

MATRIMONIALI 1-2, stanze pranzo, uso cucina, bagno, telefono, ascensore, affitta persona sola a stranieri. Indirizzare Cass. 22005 F UPI.

META' appartamento affittasi, mobiliato, 2 stanze letto, camera pranzo, salotto, comodo cucina, bagno. Telefonare 93442. 44760 F

MOBILIATA affittasi prontamente, eventualmente comodo cucina. Largo Barriera Vecchia 13-II, destra. 44788 F

MOBILIATA uomo solo, senza biancheria. Via Scomparini 51. 64816 F

STANZA mobiliata affittasi a persona sola. Giulia 40-I. 44748 F

STANZA mobiliata affittasi, possibilmente alleati. Ind. UPI 44763 F

STANZA arieggiata affittasi, distinto, eventuali due amici. Unico inquilino. Ind. UPI 44818 F

STANZE due mobiliate, eventualmente tre, comodo bagno, cucina, giardino, garage, periferia, affittansi alleati. Informazioni via Ghega 3, Buffet. 44802 F

STANZE mobiliate quartieri verso compenso affittansi. Alabarda, S. Spiridione 6. 44811 F

G ISTRUZIONE L. 25

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Ricalco. Inizio immediato. ICCO. Teatro 1. 64733 G

(Continua in 6.a pagina)

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

MATEMATICA e computisteria, scienze, tedesco. Condizioni vantaggiose. Bramante 3, porta 10. 64802 G

STUDIO di pittura Falzari, XX Settembre 27; corsi serali di figura, nudo, ritratto. 64347 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

BRACCIALETTO oro smarrito giovedì Carducci, Stazione Centrale, Roma, caro ricordo, lauta mancia rinvenitore. Giacomello, Gambini 36. 64818 H

CANE bracco caccia nome «Roki» smarrito; onesto rinvenitore pregato portarlo Foscolo 22-II, Slama. Generosa mancia. 44814 H

LUPO giovane, media grandezza, muso, ventre, zampe colore noce, schiena nera, zoppica zampa sinistra posteriore, nome «Dick», medaglia I cat. N. 1778. Mancia telefonando 24058 o 27613, Paparotti. 44794 H

PINNA natatoria in gomma smarrita tratto Fabio Severo, Coroneo, XXX Ottobre. Mancia. Tel. 82-51. 64795 H

SPILLA smarrita, due turmaline, diversi brillantini, venerdì mattina dal viale Miramare al Calzaturificio Varese. Forte mancia al portatore, trattandosi di carissimo ricordo. Ind. UPI 44767 H.

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. ABBIAMO da cedere in affittanza verso contributo di ricostruzione, in stabile nuovo, signorile, ascensore, centrico, consegna febbraio, ancora un quartierino di camera, cucina, bagno, atrio, cantina ed uno di camera, soggiorno e cucinino accessori. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 44851 I

AFFITTANZE in genere Agenzia Globale, Machiavelli 28-I, tel. 8321. 64823 I

ALLOGGIO 4 stanze, salone, doppi servizi, bagno elettrico, villetta Cologna, scambiasi con altro, pure IACP, 3 stanze, in città. Offerte Cass. 12372 I UPI.

ALLOGGIO nuovo soffitta stabile centro stanza cucina affittasi due persone sole verso contributo spese lavori. Inviare dettagliate informazioni Cass. 12399 I UPI.

AMBULATORIO 2 stanze vuote, acqua corrente, telefono, affittasi. Ind. UPI 64777 I.

APPARTAMENTO Venezia 3 stanze bagno accessori, centro, scambiasi equivalente Trieste. Cassetta 12322 I UPI.

APPARTAMENTO completamente arredato, centrale, ascensore, telefono, libere 4 stanze e servizi, affittasi 6 mensilità antecipate. Offerte Cass. 22002 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta, ripostiglio, riscaldamento, scambiasi con 2 appartamenti uno 3 stanze bagno e 2 stanze cucina. Cass. 12383 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze stanzino, ripostiglio, bagno, corr. industriale, riscaldamento, centralissimo, scambiasi 3 stanze stanzetta, bagno. Cass. 12383 I UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, ogni comfort, S. Vito, scambierebbesi condominio 3 stanze, analoghe condizioni. Cass. 12436 I, U.P.I.

APPARTAMENTO moderno, centro, comfort, pigione aggiornata, cedesi professionista, previo compenso spese. Offerte Cass. 12449 I U. P. I.

APPARTAMENTO 4 stanze, soleggiato, bagno, telefono, XX Settembre Politeama, scambiasi con uguale oppure più piccolo paraggi Stazione-Oberdan. Cass. 12444 I U. P. I.

CAMERA cucina centro offro pronta entrata miglior offerente. Offerte Cass. 12435 I UPI.

CAMERA con focolaio scambiasi con camera cucina o portineria. Torricelli 10, Grandus. 64809 I

CAMERA cucina pressi piazza Goldoni, cambiasi con quartierino maggiore. Telefonare da lunedì pomeriggio 95715. 44784 I

CAMERA cameretta cucina con giardino, indipendente, scambiasi con stanza in più con poggiuolo. Via Scoglio 21. 44796 I

CAMERE 3 cucina ripostiglio orto, giardino, recintato, indipendente, paraggi Buonarroti, scambio con altro città. Cass. 12454 I UPI

ICAM camera cucina scambio con più grande. Ind. UPI 44742 I.

MAGAZZINETTO affittasi, in corte, via Valdirivo. Rivolgersi XX Settembre 4-II, 16-18. 44746 I

MAGAZZINO grande cedesi. Offerte Cass. 12421 I UPI.

PORTINERIA con camera cucina scambiasi uguale. Largo Barriera Vecchia 10-V. 44830 I

QUARTIERE libero camera telefono ripostiglio, cedesi. Bar Domingo, piazza Goldoni. 64812 I

QUARTIERE centrale 2 camerette cucina, scambiasi con più grande, anche periferia. Telefonare lunedì 95370. 64794 I

QUARTIERINO camera cucina accessori, ascensore, V piano, scambio camera più, verso compenso. Ghega 3, lunedì 11-12, 18-20, Benedetti. 64737 I

QUARTIERINO soffitta accessori casa signorile città, scambiasi ovunque. Cass. 21991 I UPI.

QUARTIERINO camera cucina ripostiglio, comfort, Servola, scambio con camera ingresso libero centro. Cass. 21995 I UPI.

STUDIO legale cede regolare affittanza appartamento vuoto 2 stanze, stanzetta, servizi, telefono, soleggiato, affitto bloccato. Dettagliare offerte Cass. 21992 I UPI.

TETTOIA 90 metri q. alta affittasi. Tel. 90622. 44787 I

VILLA 6 stanze, stanzetta, cucina, corrente industriale, bagno, giardino, garage, parte mobiliato, affittasi alleati. Cass. 12443 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTO libero cerco, minimo 5 stanze; telefonare capitano Morrow, Ospedale Americano, Trieste, 93-913, dalle 8-17. 44800 L

APPARTAMENTO 3 stanze servizi cercasi zona Oberdan-Fabio Severo-Coroneo, in affitto. Cassetta 12455 L UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, accessori, cercasi, contribuendo spese. Offerte Cass. 22008 L UPI

APPARTAMENTO libero 3 stanze cercasi compensando. Cass. 12368 L, UPI.

MONFALCONE cercasi 2 stanze cucina, centrali, buon compenso. Fiorencis, Caselpostale 27, Monfalcone. 64665 L

QUARTIERE 2-3 stanze cercasi compensando spese 600 mila. Via del Bosco 2, Latini. 64735 L

QUARTIERE 4 stanze accessori, possibilmente telefono, cerca ufficiale americano. Offerte Cassetta 12425 L UPI.

QUARTIERE 2-3 stanze, libero, cercasi compensando spese. Cassetta 12418 L UPI.

QUARTIERINO cerco compensando spese. Cass. 12462 L UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A.A. VENDITA rateale calzature. Ginnastica 1, III piano. 44475 M

A. GIACCHE 10.500, calzoni 3500, vestiti uomo, tailleurs, facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 64729 M

AFFETTATRICE macinino elettrico, zanzariere, vendonsi. Piccardi 33, alimentari, tel. 90856. 44807 M

ALCUNI tailleurs eleganti, seminuovi, grigi, neri, blu, vendonsi occasione. Rivolgersi in mattinata portinaia via Maiolica 1. 44749 M

AMPLIFICATORE Marelli portatile, ingranditore Leica vendonsi. Via delle Beccherie 7-II. 64756 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux tappeti quadri cineserie vendonsi. Ghiberti 3, porta 11. 44859 M

AUTORESPIRATORE a ossigeno per caccia subacquea, 4 ore autonomia, occasione vendo 40.000 trattabili. Telefonare mattinata [illegible] M

BAGNI completi, vasche, lavandini, acquai, rubinetteria, scaldabagni elettrici, gas. Magazzino, Mazzini 12. [illegible] M

BAULI salvaroba ordegni carpentiere vendonsi. [illegible] M

BORSA viaggio, valigia cuoio, vendonsi. Via G[illegible] M

CARROZZELLA [illegible] Udine 57-IV, Cusma. [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] molleggiata, vendesi. [illegible] quarto, Gelizzi, [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] occasione. Petronio [illegible] M

CARROZZELLA bambini come nuova, vendesi [illegible] Pozzo del Mare 1, [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] vendesi. Settefontane [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] si. Via Cumano [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] trasformabile, [illegible] Giulia 3-I, destra. [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] to, altra fonda [illegible] occasione. Zotti [illegible] secondo. [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] Viale Sonnino [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] occasione. Capuano [illegible] M

CARROZZELLA [illegible] Giulia 12, IV, [illegible] M

CARROZZINE [illegible] grandioso assortimento [illegible] suose due usi [illegible] 5000, culle 1000, [illegible] tricicli. «Tutto [illegible]» Tarabochia 6. [illegible] M

CARROZZINE, [illegible] usi, migliori marche [illegible] rinomate tedesche [illegible] bili «Alabarda» [illegible] M

CASSAFORTE [illegible] Porta 7-I, sinistra [illegible] M

COCKER Spaniels [illegible] purissimi, vendonsi [illegible] 37, porta 13. [illegible] M

CUCINA a gas [illegible] forno con fornello [illegible] radio di marca [illegible] valvole, pluriondia [illegible] occasione. Via [illegible] M

CUCINE smaltate [illegible] ne, gas, elettriche [illegible] stufe, schienali [illegible] riferi, ventilatori [illegible] zini 12. [illegible] M

CUCCIOLI ba[illegible] vendonsi. Vicolo [illegible] 64796 M

CULLA carrozzella seggiolone vendonsi. Via Orlandini 34 porta 8. 64781 M

CULLA con materassino e recinto bambini vendonsi occasione. D'Azeglio 22 p. 17. 44752 M

FISARMONICA Soprani 96 bassi 2 registri come nuova vendesi. Telefono 27060. 64773 M

FISARMONICA Paolo Soprani 120 bassi vendesi. Sestan, Industria n. 24. 64790 M

FORNELLI cucine a gas ed elettriche, scaldabagni, lampadari, aspirapolvere, lucidatrici ed articoli sanitari vendonsi, anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 44822 M

FORNELLO a gas 3 fiamme Aequator, forno a gas Siemens vendonsi. Revoltella 18-I. 64791 M

FRIGORIFERI nuovi e d'occasione marche nazionali ed estere vendonsi ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 44822 M

FRIGORIFERO, mobili ufficio, armadio, poltrone letto e lampadario cristallo, ottimo stato. Telefonare 96635, Gambini 30-I, destra. 64826 M

FRIGORIFERO vendesi. Via Slataper 28-I, Puppo, dalle 8.30 alle 13. 12450 M

GATTINI siamesi pura razza vendonsi. Via del Bosco 12-II. 44745 M

GHIACCIAIA nuova letto susta, vendonsi 4000. Piazza C. Alberto 6, primo. 44747 M

IMPERMEABILE nuovo scambiasi fotografica, macchina scrivere o altro. Telefonare 96640. 64646 M

LAMPADA quarzo grande originale Hanau, stato perfetto, vend. Moscovich, Coroneo 10. 44708 M

LANA bigia crinata (materasso) ottomana ed altri mobili vendonsi. Scomparini 10, porta 4. 64729 M

MACCHINA rientrante Singer originale vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-I. 44780 M

MACCHINA cucire Diamant nuovissima vendesi. Zotti, via Machiavelli 3-II. 44781 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 10.000 vendesi straoccasione. Settefontane 12, interno. 44828 M

MACCHINA Singer seminuova 40 mila, B.D.U. Necchi, perfetta, nuove Diamant con mobili lussuosissimi, prezzi imbattibili, anche ratealmente vendonsi. Manzoni 4, negozio. 44831 M

MACCHINA cucire mobile chiuso vendesi straoccasione. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 64821 M

MACCHINA Singer perfetta 8000, 13.000, lussuosa 39.000, ratealmente, scambi, rimodernature. Maiolica 13, III. 64822 M

MACCHINA maglieria 8×32. P. Giarizzole 13, S. Sabba. 44803 M

MACCHINE scrivere portatili nuove Simtype Baby vendonsi ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 44822 M

MACCHINE cucire Singer rientranti occasione vend. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 6533; Monfalcone, Corso 28. 44730 M

MACCHINE cucire rinomate fabbriche Singer d'occasionissima mobiletti. Gramaccini, Largo Barriera 10. 64760 M

MANTELLI vari, seminuovi, vendonsi occasione. Rivolgersi in mattinata portinaia via Maiolica 1. 44749 M

OLIVETTI 40×160 spazi vende privato a privato. Pizzui, Beccaria 6. 64698 M

OMBRELLONI, tende sole, teli per sedie: Morin, S. Anastasio 8, tel. 29572. 44724 M

RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, senza nessuna maggiorazione sui prezzi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (ang. via Solitario), telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radioportatili, batteria-corrente, radiogrammofoni a soprammobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio, ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il Vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Visitateci, interpellateci senza impegno. Ricordate: da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (ang. via Solitario), telefono 93552. 44855 M

RADIO Philips [illegible] M

Milioni di persone d'ambo i sessi vi osservano e vi criticano!...

Per questo dovete curare la vostra persona e in particolar modo la vostra capigliatura, primo elemento di eleganza, distinzione e successo.

L'uso giornaliero della BRILLANTINA LINETTI a base di olî essenziali rari, renderà la vostra capigliatura più forte, ondulata e splendente.

BRILLANTINA LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

---

due aperitivi... due ottimi aperitivi

Quando volete esser certi di scegliere un aperitivo veramente perfetto, che sia grato al palato e che faccia nascere l'appetito e il buon umore, chiedete un GANCIA bianco o un GANCIArosso.

BIANCO O ROSSO... MA CHE SIA

Gancia

è in vendita la
PASTA CIRIO
"VERA NAPOLI"
chiedetela al vostro fornitore

La Pasta Cirio «vera Napoli» è fabbricata dalla Società Cirio, secondo un antica ricetta napoletana, nel suo stabilimento di San Giovanni a Teduccio (Napoli) con un macchinario modernissimo, unico in Italia.

RADIO «Magnadyne», frigoriferi «Ready», «Rolley», lavatrici «Gripo». Grandioso successo. Concessionario Zanetti, Cavana 6.

RADIORIPARAZIONI, scambi e vendita. Rimettiamo nuovo apparecchi radio, tutte marche e tipi. Rivolgersi Settefontane 1-C. 44771 M

SPRUZZATORE elettrico Wang, verniciatura auti o pittori, occasione vendesi. Via Carpineto n. 25. 64740 M

TAPPETI persiani piccoli finissimi vendonsi. Valdirivo 16-I destra. 44860 M

VALIGIA nuova vendesi. Tor San Piero 26, rivolgersi portinaia. 64703 M

VESTITO uomo ottimo stato statura normale vendesi. Via Industria 5. 64695 M

VESTITO cresima nuovo, ragazzo 10-11, vendesi, Istria 42-IV. 44782 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, sacchi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori. Carpison 20 B, tel. 8008.

CINESERIE tappeti porcellane quadri argenteria, qualunque oggetto compero. Tel. 5904. 64742 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ATTENZIONE: Mobili Valentini, Battisti 12. Per lavori restauro magazzino, concede sconto fino 20%, camere letto, pranzo, cucine, ecc., rarissima occasione, prezzi già fortemente ribassati. 64765 NN

A.A. ATTENZIONE: Mobili falegnameria Borean, via Udine 28, camere, cucine, tinelli, pezzi singoli, ai prezzi più convenienti. 64778 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, altri tre quattro porte, bar combinati, divaniletto 12.000, poltroneletto 18.000, letti stipo 15.000, brande tela, metalliche 5000, materassi 3000, lettini 5000, altri lussuosi cromati, cucine 55.000, salottiletto 60.000, tinelli, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 64684 NN

A. ABBISOGNANDOVI mobili solidi, convenienti, cucine bellissime: Polli, Sonnino 26. Facilitazioni. 64691 NN

A. MATRIMONIALE 4 porte ordinata valore 300.000 vendo 150 mila. Scalinata 3. 44740 NN

A. MATRIMONIALE moderna nuova, cucina seminuova, vendo vera occasione. Molinovento 44, pianoterra. 44797 NN

ACQUISTATE cucine, matrimoniali, salotti, 10 anni di garanzia, facilitazioni di pagamento comodo. Giglietta, via Conti 10-12, fermata tram numero 5. 29 NN

AG[illegible]OSI! Nessuno vi crederà più quando accamperete scuse difficoltà finanziarie per dilazionare Vostra promessa matrimonio. Perchè recandovi al Paradiso delle Spose, Carducci 10, potrete fare onore Vostro impegno acquistando arredamento à speciali condizioni matrimoniali pagamento. Confrontate anche qualità, prezzi. 64313 NN

«ALABARDA», Mobili, Rossetti 4, assortimento, prezzi, qualità: matrimoniali, cucine, salottiletto, giardino, attaccapanni, armadi-guardaroba, combinati, mobililetto, scrivanie, librerie, sediame, materassi, brande, reti, lettini, carrozzine tutti usi. 44764 NN

ARMADIO salvaroba acquistasi se occasione. Telefonare 7946. 44738 NN

ARMADIO e tavola cucina vendonsi. Via Caprile 13 (Roiano). 64805 NN

ARMADIO, letto piazza mezza, letto pieghevole, reti metalliche vendonsi lunedì, Bosco 12, magazzino. 44837 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Baiotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno [illegible] NN

CAMERA matrimoniale due armadi, psiche con cristalli, suste, tutto 56 mila. S. Servolo 1-I. 44753 NN

CAMERA pranzo 10 pezzi 50.000 trattabili. Viale Miramare 41-VI, sinistra. 44776 NN

CAMERE cucine modernissime singoli, propria fabbricazione, facilitazioni. Fonderia 10, falegnameria. 44861 NN

CUCINA completa non moderna vend., prezzo irrisorio. Piazza tra i Rivi 3, V, porta 14 (Roiano). 64817 NN

CUCINA nuova bellissima vendesi mancato alloggio. Scarazzato, Pendice Scoglietto 9, dalle 10-12 e 14-18. 64713 NN

CUCINA camera materassi lana, sposi vendo straoccasione. Vidali 9-III, 18. 44857 NN

CUCINE assortimento, qualità, prezzi speciali, solamente Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 44764 NN

CUCINE grande assortimento a prezzi modici, Via Foscolo 7. 64724 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38, camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN

LETTO usato occasionissima vendo, Capitolina 17, pianoterra. 64830 NN

LIBRERIA con bar e armadio occasione vendesi. Viale XX Settembre 79, Sartori. 44741 NN

MATRIMONIALE 2 armadi 3-4 a 5 porte bellissime, Via Foscolo 7. 64724 NN

MATRIMONIALE suste materassi macchina cucire vend. Gatteri 54, terzo, 8. 44766 NN

MATRIMONIALE vecchio stile, con specchi cristallo vend. Nicolò Cigotti 1-V. 44770 NN

MATRIMONIALE nuova 4 porte vera occasione vendesi. Rigutti 51. 44777 NN

MATRIMONIALE antica vendesi. Ind. UPI 44833 NN.

MATRIMONIALE moderna noce, garanzia, occasione, anche breve condizione pagamento. Coroneo 39. 44853 NN

MATRIMONIALE e cucina vend. Via T. Vecellio 8, Falegnameria Zugna. 44862 NN

MATRIMONIALE noce, nuova, 2 specchi, eventualmente facilitazione, vend. Fornace 1, p. 9. 44852 NN

MATRIMONIALI lussuosissime vendonsi prezzi imbattibili. Falegnameria Crasso, Toti 19. 64750 NN

PIANINO studio, tastiera metallica, vendesi Telefonare 25-883. 64699 NN

PIANINO piastra vendesi. Visitare dalle 11-13, Pascoli 32, elettrotecnico. 64820 NN

PIANO viennese vendesi occasione. Ind. UPI 44717 NN.

POLTRONE tre da salotto vendonsi. Via Petronio 9, pt. 2, Mikol. 44754 NN

SALOTTI librerie tavolini lettini divaniletto prezzi vantaggiosi. Via Foscolo 7. 64724 NN

SALOTTO vendesi occasione. Via Vergerio 10, porta 13. 64774 NN

SALOTTO libreria lampada vendo occasione. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra. 64722 NN

SALOTTO occasione vendo. Via Molinovento 5, Valli. 64723 NN

SALOTTO 9 pezzi con divanoletto vendesi. Ind. UPI 64789 NN.

STANZA ricca pranzo 800 Vienna completa quadri sopramobili occasionissima vendesi causa partenza, 95.000. Inintermediari. Giornate 19-20 corr., 9-12, 16-19. Madonna Mare 12-I sin. 64782 NN

STUDIO completo 4 pezzi vendesi. Telef. 96190. 64793 NN

O COMMERCIALI L. 35

ACQUISTO argento, oro, qualunque gioiello importante, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telefono 29445. 651 O

CANTINA Conegliano venderebbe vini direttamente osti, prezzo con[illegible] O

MERCURIO acquistasi ovunque, anche sciolto. Brevetti Jova, Solferino 36, Milano. 5727 O

PONTEGGI tubolari Innocenti, nuovi, completa incastellatura montacarichi 18 m. guide ecc., vend. occasione. Telefonare 95252 9-11. 44759 O

SACCHI nuovi usati 70-120, scatolame carne, latte polvere, rottami ferro acquisterei partite. Laganà, Flaminia 417, Roma. 5748 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

PER articolo brevettato uso famigliare di generale clamoroso successo, cercasi piazzista disponente piccola cauzione. Presentarsi lunedì: Safret, via Ghirlandaio 21 tel. 91-633. 64743 P

PIAZZISTA conoscenza articoli elettrotecnici assumiamo. Cassetta 12381 P UPI.

RAPPRESENTANZA generale tutta Italia della società inventori germanici scopo sfruttamento brevetti, cessione lavorazioni, fornitura novità germaniche, offresi. Cass. 22000 P UPI.

TECNICO versato presentare motori marini, gruppi elettrogeni Fiera Trieste, cerca importante industria. Offerte Cass. 21966 P U. P. I.

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A.A. INDUSTRIALI trasportatori, il veicolo economico per eccellenza, rapido, maneggevole, che fa per voi, è il Leoncino OM azionato a nafta e non a benzina e che ottiene sempre più meritato successo. Si può acquistare anche a rate sistema SAVA. Chiedete informazioni al Commissionario di zona, Trieste, via F. Severo 52, telefono 72-09. 22016 Q

APRILIA cabriolet di serie magnifiche condizioni vendesi. Viale Miramare 1. 44812 Q

AUGUSTA fuori serie III serie bellissima vendesi d'occasione. Via della Valle 4, telefono 24427. 64819 Q

AUTO Topolino A balestra lunga decapotabile ottime condizioni vende privato, esclusi mediatori. Telefonare 94649. 44731 Q

AUTOCARRO e furgone OM 100 HP, autocarro Ursus, vendo, rateazioni, permute. Tel. 939, Gorizia. 1284 Q

AUTOCARRO 20-25 ql. purchè occasione acquistasi. Telef. 24128. 44805 Q

AUTOCARRO Austin 3 assi e barca motore Restek vendo. Via Lazzaretto Vecchio 26. 44790 Q

B.S.A. civile vendo causa partenza. Officina viale Miramare 17. Lire 130.000. 64832 Q

B.S.A. 500 seminuova occasione, ricchi accessori, vendesi. Telefonare 81-43, lunedì. 44816 Q

BALILLA cabriolet ottimo stato, occasione. Autorimessa Cidasa, via Lazzaretto Vecchio 26. 64775 Q

BARCA da diporto, due lettini, motore, vela Marconi, vend. Telefonare ore ufficio 68-84. 64661 Q

BARCA vela motore occasione vendesi o scambiasi moto. Telefonare 95663 ore d'ufficio. 64717 Q

BENELLI 250 vendesi. Via Cadorna 8 B, garage. 44774 Q

BICICLETTA donna occasione, vendesi. Pietà 35, Crovatto. 64799 Q

BICICLETTA motorizzata vendesi occasione. Via Conti 50-V. 64786 Q

BICICLETTA uomo nuova occasione vendesi, Ruzzier, Udine 27, tel. 28-275. 64797 Q

BICICLETTA 8-10 anni buonissimo stato vendesi. Ruzzier, Valmartinaga 4. 64732 Q

BICICLETTA uomo marca vend. Udine 57-IV, Cusma. 64754 Q

BICICLETTA da corsa, seminuova, vendesi. Via Crispi 43-IV. 64757 Q

BICICLETTA e radio vendonsi. Via Madonnina 33, corte. 44825 Q

BICICLETTE uomo donna 8000, altra corsa seminuova. Zovenzoni 4, interno. 64824 Q

BICICLETTE uomo donna ven[illegible] Q

BICICLETTE due da corsa nuove (uomo-donna) vendonsi lunedì, via Udine 19-IV, Povodnig. 44737 Q

BICICLETTE Olympia, corsa, uomo; Bottecchia donna, vendonsi. Lorenzetti 6, Masutti. 64711 Q

CICLOMOTORE seminuovo oppure motore vend. mattinata, Fabbrica 1, porta 7. 44801 Q

D.K.W. 175 efficiente vendesi, Via Soncini 39. 64766 Q

FIAT 1500, Topolini balestra, Mobler perfettissime vendonsi. Telefonare 6106. 64650 Q

FIAT 1500 seminuova vend. Lunedì, via S. Cilino 103. 44826 Q

FIAT 1100 B perfetta con radio vend. Franca 2. 44848 Q

FORD V 8 ottime condizioni 25 ql. vend. Tel. 26206. 44799 Q

FUORIBORDO Firestone HP 7,5 nuovo 170.000 trattabili. Nordio 9, Janco. 64801 Q

GALLETTO Motoguzzi soddisfa ogni esigenza moderna. Pronte consegne. Cremascoli, Fabio Severo 18. 44768 Q

GIARDINETTA Balilla 4 marce 6 posti come nuova adatta alberghi, viaggiatori, istituti, trasformabile ambulanza, rateazioni. Rossini 9, Gorizia, tel. 724. 1284 Q

GILERINE nuova serie veloci economiche prezzo invariato. Pronta consegna. Motogilera, S. Giacomo 20. 64744 Q

GILERINA con gruppo Velox perfetta vendesi occasione. Catullo 2, Autorimessa Sama. 64831 Q

ISO vendesi seminuova. Guardiella B 10. 64814 Q

LAMBRETTA LC arrivo imminente cedesi contratto. Telef. 96629. 44779 Q

LAMBRETTA B completa vendesi lire 145.000. Tel. 96216. 44769 Q

LAMBRETTA 125 B ottimo stato. Rivolgersi officina Gironda, viale Sonnino. 64702 Q

LAMBRETTA C vendesi. Telefonare lunedì ore 9-11, N. 60-50. 64804 Q

M.M. 250 elastica vendesi. Via Piccardi 16, officina. 64734 Q

MATCHLESS messa nuovo elastica vendesi, scambiasi scooter. Martissa, Belpoggio 17. 64712 Q

MILLE-100 II serie, 500 V percorsi 30.000, Viale Miramare 1. 64739 Q

MOTO Guzzi 500 seminuova vendesi occasione. Strada Fiume 17. 44791 Q

MOTO 175 Mas vendesi occasione. Costalunga 18, Dal Prà. 44765 Q

MOTO Guzzi e B.S.A. vend. Officina via Media 22. 64785 Q

MOTOCARRI usati vendonsi. Eventuali condizioni pagamento. Telefonare 95539. 64806 Q

MOTOCARROZZINO Gilera Saturnosport 500, vendo. Distributore Esso Valmaura, ore 9-12. 64784 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi vendesi o scambio verso conguaglio con Topolino B. Settefontane 71. 64807 Q

MOTORINO elettrico HP. 0.25, Volt 110, vendesi occasione. Rittmeyer 10-III. 44715 Q

MOTOSCAFO 8 m. mogano vendesi occasione. Telefonare 23674. 64787 Q

MOTOSCOOTER Iso perfetta vendesi, Via Mercadante 1, tel. 7032. 64800 Q

POSTEGGIO motoscooter con officina specializzata Ghirlandaio 32 (dietro Pastificio Triestino). 44840 Q

SERTUM 250 elastica ultimo tipo perfetta vendesi. Via Romagna 31. 44783 Q

TOPOLINO BC ottime condizioni vendesi. Tel. 94669, dalle 9 alle 12. 44761 Q

TOPOLINO BL vendesi esclusi mediatori. Ruggero Manna 26, pt. 44819 Q

TRICICLO robusto occasione acquistasi anche solo telaio. Miotti, Trento 8. 64719 Q

VESPA ottimo stato vendesi. Via del Bosco 20, autorimessa. 64706 Q

VESPA 1951 nuovissima vendesi miglior offerente. Anastasio 8, Morin, lunedì. 44773 Q

VESPA ottimo stato acquisto purchè occasionissima. Indicare tipo, prezzo, Cass. 22011 Q UPI.

VESPA 125 occasione. Garage via Catullo, mattinata. 44804 Q

VESPA 1951 ricchi accessori cedesi miglior offerente. Tel. 232056. 44841 Q

500-B ottime condizioni vendesi causa partenza. Visitare 14-15. Barbariga 3, mezzanino. 44864 Q

500-B, 500-A-B-C vendonsi. Via Gatteri 44. 44827 Q

500-C vendo mattinata. Via Nordio 9. 44809 Q

1500-D perfetta vende privato oppure cambia con Aprilia, 1100-B, 500-C. Esclusi intermediari. Visibile via S. Nicolò 20. 44762 Q

1500-E, 1400, 1100 musone berlina cabriolet, 1100 ALR furgone, Aprilia 12 V, Ardea, Augusta. Rossini 9, Gorizia, tel. 724. 1284 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

AFFARONE 8.000.000 cedesi piccola industria prodotto rinomato Itaria Estero, reddito minimo dimostrabile 2.000.000 annui. Cassetta 12456 R UPI.

ATTREZZATA officina fabbromeccanico installatore, avviata, vasta clientela, lavoro sicuro, darebbesi consegna causa malattia, miti pretese. Trattasi direttamente. Cassetta 12390 R UPI.

BAR ristorante cedesi pronta consegna Desenzano Garda, ottimo affare, facilitazione pagamento. Telefonare 5477. 44795 R

BIRRERIE due con gelati, botteghino, vend. Via Ireneo n. 6, portineria. 44744 R

BOTTEGHINO nuovo, avviatissimo, 950.000, trattabili, vendo; trattoria posteggio affittasi. Bar Corso. 44820 R

BOTTEGHINO verdura vendesi. Piazza Foraggi 6, Bar, dalle 8-14. 64829 R

COSTITUENDA società fabbricazione prodotti largo consumo cerca socio collaboratore. Quota 2 milioni 500.000. Cass. 12461 R UPI.

INGEGNERE 34-enne disponendo 1-3.000.000 assocerebbesi collaborerebbe rileverebbe avviata sana seria azienda o industria. Cassetta 12448 R UPI.

IPOTECA 2.500.000 prima intavolazione, buon interesse, escluso mediatori, cerc. Cass. 12375 R UPI

MAGAZZINO interno Madonnina, vendesi 350.000. Rivolgersi Fabris, Revoltella 30. 64697 R

MAGAZZINO cedesi acquistando ordigni. Appalto Tabacchi via San Marco 1. 44849 R

MAGAZZINO m. 60, acqua, corrente industriale, cedesi prezzo conveniente. Ricci 12, ang. Giulia. 44808 R

NEGOZIO cerco, posizione centrale. Telefonare dalle 9 alle 11, telefono 8011. 64776 R

NEGOZIO abbigliamento con laboratorio sartoria signora vendesi. Cass. 12433 R UPI.

PATENTE liquido disinfezione insetti vendesi. Scrivere Cassetta 12402 R UPI.

PICCOLA azienda cedesi persona intraprendente con patente guida. Cass. 12458 R UPI.

SIGNORA con cauzione cerca gerenza spaccio tabacchi od altro [illegible] R

1-MILIONE impiegherebbesi subito associando, acquistando attiva latteria od altro. Cassetta 12423 R UPI.

160-MILA cercansi, utili 15.000 mensili, garanzia massima. Cassetta 12452 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

A. TERRENO fabbricabile in Chiarbola per 3 villini, vendesi anche a lotti. Da lunedì, Amministrazione stabili Largo Barriera Vecchia 16. Orario 15-17. 64828 S

ADATTO anche autorimessa vasto magazzino centralissimo, trasformabile in negozi, condominio libero, vend. XX Settembre 17-II, lunedì. 44843 S

APPARTAMENTI condominio 3 stanze, cameretta, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, da costruirsi, via Bartoletti-Ananian, vendonsi. Prenotazioni amministrazione Micheluzzi, Rossetti 59, ore 17-19. 12445 S

APPARTAMENTI via Combi, tutti conforti, vista splendida, prossima consegna, vendonsi. Universal, via Parini 15. 44834 S

APPARTAMENTINO condominio, 2-3 stanze, bagno, posizione centrica, anche casa vecchia decorosa, primo piano o ascensore, acquistasi fino 2 milioni, eventualmente cedesi affittanza 3 stanze, bagno, casa vecchia posizione centralissima. Cass. 12442 S UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori, legge Aldisio, consegna 1951, cercasi. Offerte Cass. 12432 S U. P. I.

APPARTAMENTO bellissimo due stanze cucina bagno installato ripostiglio poggiolo, aria condizionata, 2.500.000 vendesi. Cassetta 12422 S UPI.

«AVAS», Trentottobre 3, vende lunedì, condomini liberi 2, 3, 4 stanze, ed occupati 1, 2, 3, 4, 5, 6 stanze. 46844 S

«AVAS», Trentottobre 3, vende lunedì ottimi piani costruiti 1930, ciascuno lire 140.000, marche «Pollmann» Bolzano, «Langer» Berlino. 44844 S

CAMERA grande con focolaio possibilmente centro, offro fino 100 mila. Ind. UPI 44847 S.

CASA 3 quartieri camera cucina un ettaro terreno coltivato stalla, vicinanze Muggia, vendesi 1 milione 500.000. Telefonare 95315, dalle 11 alle 13. 64656 S

CASA colonica 16 campi presso Versa (Romans), vendesi. Rivolgersi Gradisca, via Roma 52. 1201 S

CASA colonica 23 campi, stalla, un solo appezzamento prima classe, mezzadro buono, possesso immediato, vend. 6.500.000. Andrian, Dante 6, Gorizia. 1202 S

CASETTA 5 vani libera comfort giardino frutteto, vicinanze Fiera. Ind. UPI 64687 S.

CASETTA compero, cambiando quartierino città. Cass. 12412 S U. P. I.

COMPRAVENDITA case ville terreni, auto moto natanti, assume Agenzia Globale, Machiavelli 28-I, tel. 8321. 64823 S

CONDOMINI liberi, occupati, varie grandezze, posizioni, vendonsi. Alabarda, S. Spiridione 6. 44811 S

CONDOMINI grandi piccoli liberi occupati, case negozi ville terreni. Telef. 26821, 14.30-15.30, 20 in poi. 44854 S

CONDOMINI occupati esentasse 1-2 stanze accessori, vendonsi 230-310 mila. Baiamonti 6. Informazioni Brunetti, Borsa 4. 44720 S

CONDOMINIO modernissimo zona piazza Oberdan, libero subito, 4 stanze, ricchi accessori, poggioli, soleggiato, vendesi. Cass. 12420 S U. P. I.

CONDOMINIO casetta 3 stanze cucina, cantina orto, vendesi dandoci quartiere. Cass. 12351 S UPI

CONDOMINIO libero acquisto o affittanza anche prelevando mobilio. Cass. 12428 S UPI.

GORIZIA posizione centralissima, vendonsi 3 piani, 6 appartamenti, ogni comforts. Eventualmente singoli piani. Oberdan 1, tel. 456. 1203 S

LOCALE pianoterra 60 mq. via Murat vendesi. Telefonare 28365, feriali. 44798 S

MONFALCONE, vendonsi ettari 150 corpo unico, colonica, stalla, rimessa, garage, arativi, vigneto, bosco, prati, palude, ricchissima caccia riservata, lire 18.000.000. Altra ettari 104 corpo unico, due coloniche, stalla, concimaie, terreno prima, vigneto, pescheti, casa padronale, 20 capi bovini, a cancelli chiusi, L. 25.000.000. Francesco Pelos, tel. 469. 1200 S

PONTEVECCHIO Firenze, vendesi affittasi 23 stanze uso pensione 15 camere tutti comforts 8 bagni terrazza salone panoramico veranda, ascensore, riscaldamento autonomo nafta. Facilitazioni pagamento. Rossi, via Tornabuoni 3. 5704 S

QUARTIERE in condominio vendesi, 3 stanze stanzino cucina, libero subito, 2.500.000. Indirizzo UPI 64803 S.

TERRENO con sopraerette tettoie, viale Sonnino, mq. 1300, adatto costruzione, grande autorimessa, vende Cecovin, Gatteri 23, orario 12-13. 44858 S

TERRENO Opicina per costruzione villino preferibilmente prossimità via Carsia, acq. Tel. 28397.

TERRENO Scorcola Romagna bellavista libero oppure con casa o casetta anche cattivo stato acquistasi. Cass. 12410 S UPI.

TOSCANA tenuta ettari 1000 riserva caccia, poderi 24, villa bella, parte boschi, valore realizzabile 20 milioni. Rendita lorda 18 milioni. Prezzo 90 milioni. Scrivere: Acciaioli, piazza Strozzi 1, Firenze. 5749 S

TOSCANA, tenuta ettari 160, poderi 18, villa lussuosa amena posizione, rendita lorda 14 milioni senza spese trapassso. Prezzo 85 milioni, dilazione pagamento. Scrivere: Acciaioli, piazza Strozzi 1, Firenze. 5750 S

VILLA libera parco posizione incantevole, altra Barcola mare, vende Tino, Caffè Aprilia. 44817 S

VILLA Barcola libera 8 vani frutteto vendesi. Cass. 12387 S UPI

T VILLEGGIATURE L. 50

ALBERGO Gapp, Prato allo Stelvio, 900 m., comfort, prezzi molto convenienti, giugno, luglio, settembre. 5751 T

ALTO Adige, Valle Martello (1320 m.). Albergo Stieger, quiete, riposo, vitto abbondante, pensione 1200 comitive lungo soggiorno ribasso. 5735 T

AURISINA affittansi stanze mobiliate. Ind. UPI 64696 T.

BRESSANONE Alto Adige 560 m., Hotel Croceoro, 70 letti, pensione 1500-1800 tutto compreso. 5747 T

DELIZIOSO soggiorno estivo al lago di Ossiach. Pension Hoffmann, Steindorf am Ossiachersee, Carinzia. Prezzi modici. Dal 1.o luglio stanze disponibili. 64813 T

OPICINA stanze cucina uso bagno. Telefonare 21163. 44842 T

PINZOLO 800 pensione Wanda, acqua corrente, giugno e settembre, 1200 tutto compreso. 5703 T

VALDAORA, Pusteria, Dolomiti, villeggiatura ideale, 20 alberghi, 50 appartamenti privati, Informazioni Pro Loco. 5682 T

VELDEN Lago di Wörth. Villa dott. Kleissl, affittansi bellissime stanze giugno, scellini 18 luglio-agosto scellini 25 per letto. 44460 T

U MATRIMONIALI L. 60

ABBIAMO ottime sistemazioni matrimoniali. Serietà, riservatezza. «Fidens», Caselpostale 472, Bologna. 5745 U

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.

GRATIS spedisce programma offerte matrimoniali, «Ideal», casella postale 434. Bologna. 5746 U

V DIVERSI L. 50

«AERO-CITA'» brevettato. La più piccola lavatrice del mondo, lava il bucato in 6 minuti, costa 4900 lire. Un successo sensazionale! Garanzia un anno. Rivolgersi: Casella postale 342, Trieste. 44711 V

E' giunto a Trieste il nuovo

AUTOCARRO FIAT 615

E' il più economico degli autocarri leggeri non è un derivato è un veicolo completamente nuovo

Portata netta Q.li 15

Si fornisce come:
Autotelaio nudo
Cabinato
Autocarro

VISITATELO PRESSO LA
Fiat-Filiale di Trieste
Via Guglielmo Marconi N. 6

Questa settiman. il famoso **SUPERBURRO** CREMERIE ZATTI-VERDERI-CHIESI sarà in vendita presso i migliori negozi al prezzo di L. 108.- l'etto